



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (<i>IdSua:1612960</i>)
Nome del corso in inglese	Environmental and Forest Conservation and Restoration
Classe	LM-73 R - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/conservazione-e-restauro-dellambiente-forestale-e-difesa-del-suolo/articolo/presentazione12
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RECANATESI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASTOLFI	Stefania		PA	1	
2.	BIANCHINI	Leonardo		RD	1	
3.	DI MATTIA	Elena		RU	1	

4.	LO MONACO	Angela	PA	1
5.	PETROSELLI	Andrea	PA	1
6.	PICCHIO	Rodolfo	PO	1
7.	RECANATESI	Fabio	PA	1

Rappresentanti Studenti

Gavarro Giulia giulia.gavarro@gmail.com
Malandra Silvia malandrasilvia@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Ciro Apollonio
Stefania Astolfi
Elena Di Mattia
Giulia Gavarro
Angela Lo Monaco
Andrea Petroselli
Fabio Recanatesi
Lorena Remondini
Nicoletta Ripa

Tutor

Rodolfo PICCHIO
Stefania ASTOLFI
Marco Cosimo SIMEONE
Elena DI MATTIA



Il Corso di Studio in breve

24/02/2025

Il corso di laurea magistrale in 'Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste' (CRAF) si pone l'obiettivo di specializzare ulteriormente il laureato di primo livello nei settori forestale e della conservazione ambientale e della riqualificazione o restauro degli ambiti degradati, sia nella componente biologica che in quella fisica. La peculiarità del corso risiede nell'innesto di una adeguata preparazione in campo bio-ecologico e geologico-ingegneristico su una solida base di conoscenze e competenze di carattere propriamente forestale con un occhio particolarmente attento alla pianificazione ed alla progettazione. Il corso si rivolge a coloro che vogliano acquisire conoscenze avanzate per operare, a livello dirigenziale e di coordinamento, nel settore della conservazione della biodiversità e del paesaggio, delle progettazioni forestali e della difesa del suolo, anche mediante approcci biotecnologici, o che intendano orientare la loro attività professionale verso settori innovativi dove è necessaria una conoscenza approfondita dei meccanismi biologici e dei processi ecologici che presidono alla diversità degli ecosistemi nonché dei fenomeni di evoluzione geomorfologica del territorio e dei connessi sistemi forestali.

L'approfondimento degli studi consente, inoltre, l'accesso al settore dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica con particolare riferimento ai dottorati di ricerca su tematiche geomorfologiche, biologiche, forestali, tecnologiche e ambientali.

CRAF è l'unico corso di laurea magistrale con tali connotati presente nella stessa classe, non solo a Viterbo, dove rappresenta l'offerta formativa specialistica più avanzata nello specifico campo della conservazione e restauro ambientale e paesaggistico, ma anche a livello nazionale come facilmente deducibile dal confronto tra i programmi di studio.

Per quanto riguarda il percorso formativo organizzato nei due profili: Monitoraggio e Conservazione della Biodiversità e Pianificazione e Gestione delle Risorse Forestali, i laureati in questo corso di laurea magistrale avranno conoscenze e capacità specialistiche adeguate allo svolgimento e al coordinamento di attività complesse e interdisciplinari riferibili ai

seguenti settori:

- analisi e monitoraggio degli ecosistemi forestali in ambiente montano, collinare e costiero;
- strategie di gestione e conservazione della biodiversità, in primo luogo forestale;
- gestione sostenibile, eco-certificazione e conservazione delle risorse dell'ambiente forestale, montano e costiero;
- progettazione e gestione di interventi selvicolturali, di rimboschimento e di arboricoltura da legno;
- progettazione e gestione di lavori di ecoingegneria per la prevenzione e mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, la lotta alla desertificazione e la protezione delle sorgenti e delle falde idriche;
- progettazione e gestione di lavori di ecoingegneria per il miglioramento, la ricostituzione e il restauro ecologico di ambienti degradati;
- analisi e valutazione di impatto ambientale in aree montane e forestali;
- pianificazione ecologica territoriale e progettazione del paesaggio.

Il corso di laurea magistrale in 'Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste' offre percorsi formativi differenziati in curricula.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato magistrale in 'Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste' può trovare collocazione lavorativa, previo concorso pubblico, in varie strutture ed apparati statali, come il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, la nuova struttura dell'Arma dei Carabinieri che ha assorbito con piene funzioni il Corpo Forestale dello Stato o enti simili, oppure presso le Regioni, le Province, le Unioni dei comuni le Comunità Montane, i Comuni, gli Enti Parco, le Riserve naturali, le Società di ingegneria e di progettazione ambientale e presso Società ed Enti che operano nel settore forestale e della conservazione ambientale. I laureati magistrali possono, inoltre, collaborare alle attività delle Associazioni ambientaliste anche con riferimento al settore della divulgazione ambientale; altro sbocco professionale rilevante è quello dell'attività libero professionale, in quanto il laureato magistrale in 'Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste' può accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali. I laureati magistrali possono in generale svolgere compiti di pianificazione, di progettazione, di gestione, di controllo, di coordinamento e di formazione in tutte quelle strutture, sia pubbliche che private, le quali operano nei settori della pianificazione e difesa del territorio, della gestione sostenibile delle risorse naturali e forestali, della protezione, conservazione e riqualificazione dell'ambiente e della natura, con particolare riguardo agli ambienti forestali.

Presidente del corso: Prof. Fabio Recanatesi; Fabio.rec@unitus.it

Segreteria Studenti, Via Santa Maria in Gradi, 4 - tel. 0761 357798/646

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali

Struttura didattica: DAFNE (Complesso Riello, Via S.Camillo De Lellis, snc) tel. 0761 357286

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/conservazione-e-restauro-dellambiente-forestale-e-difesa-del-suolo/articolo/presentazione12> (Presentazione del corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)



30/04/2025

Il corso di laurea magistrale in 'Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste' si pone l'obiettivo di specializzare il laureato di primo livello nelle competenze della conservazione della biodiversità, della gestione dell'ambiente (specialmente nei territori forestali e rurali) e della riqualificazione o restauro degli ecosistemi degradati.

Il corso si caratterizza per l'integrazione multidisciplinare fra la preparazione propriamente forestale e le competenze di area biologica, ecologica e geologico-ingegneristica. Il corso si rivolge a coloro che vogliono acquisire conoscenze avanzate per operare, anche a livello dirigenziale e di coordinamento, nel settore delle progettazioni forestali, della pianificazione e gestione dell'ambiente e del paesaggio, della conservazione della biodiversità e della natura, o comunque in quei settori in cui è necessaria una conoscenza approfondita dei fenomeni di evoluzione dinamica dei sistemi forestali e paesaggistici nonché dei processi ecologici che danno luogo alla diversità degli ecosistemi.

L'approfondimento degli studi consente, inoltre, l'accesso al settore dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica con particolare riferimento ai dottorati di ricerca su tematiche forestali, biologiche, ecologiche, tecnologiche e ambientali.

In particolare, i laureati magistrali avranno conoscenze e capacità specialistiche adeguate allo svolgimento e al coordinamento di attività complesse riferibili ai seguenti settori:

- analisi e monitoraggio degli ecosistemi forestali e degli altri habitat naturali e semi-naturali in ambito sia montano che mediterraneo;
- strategie di conservazione della biodiversità, in particolare negli ecosistemi forestali;
- gestione sostenibile, certificazione e valorizzazione delle risorse economiche dell'ambiente forestale;
- progettazione e gestione di interventi selvicolturali, di rimboschimento e di arboricoltura da legno;
- progettazione e gestione di lavori di ecoingegneria per la prevenzione e mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico; per la lotta alla desertificazione; per il miglioramento, la ricostituzione e il restauro ecologico di ambienti degradati;
- pianificazione ecologica del territorio e delle aree protette; gestione della Rete Natura 2000; aspetti forestali della valutazione d'impatto ambientale e della valutazione d'incidenza.

Il corso di laurea magistrale in 'Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste' offre percorsi formativi differenziati in due profili: Monitoraggio e Conservazione della Biodiversità ed il profilo Pianificazione e Gestione delle Risorse Forestali.

Nello specifico, il percorso didattico è così strutturato:

Alle attività formative caratterizzanti sono destinati i seguenti SSD: (AGR/05, AGR/11, AGR/13, AGR/16, BIO/03). Alla formazione nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche il SSD: (AGR/01), per quanto riguarda la formazione nell'ambito delle discipline dell'industria del legno e dei cantieri forestali il SSD: (AGR/06) e nell'ambito delle discipline della difesa e del riassetto del territorio i SSD: (AGR/08, AGR/14, GEO/05).

Ulteriori attività formative affini ed integrative sono previste nei settori Economia ed Estimo Rurale (AGR/01), Zoologia (BIO/05), Zootecnia speciale (AGR/19).

Lo studente potrà inoltre scegliere attività formative attivate presso l'Ateneo o con accordi ERASMUS presso altre Università Europee.

Da 14 a 24 CFU sono dedicati alla preparazione della tesi finale su tematiche forestali-ambientali, che dovrà essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più relatori. Inoltre possono essere previste attività informatiche, telematiche o ulteriori conoscenze linguistiche.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il corso offre un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline geologico applicative, geomorfologiche, pedologiche, forestali, bioecologiche, naturalistiche e di progettazione concernenti gli aspetti di conservazione, pianificazione, gestione e restauro del territorio con l'obiettivo di formare specialisti qualificati a svolgere attività di ricerca, di base e applicata e di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica per la difesa del suolo, per la conservazione e la valorizzazione delle risorse forestali, per un corretto sviluppo dei territori montani, collinari e costieri e per la corretta gestione del suolo nei contesti agro-forestali. Sono fornite allo studente adeguate conoscenze di biochimica e microbiologia, valutazione dei beni e servizi forestali ed ambientali, ecologia del paesaggio e conservazione floristica, geologia, modellistica idrologica ed idraulica, finalizzate alla comprensione degli elementi per la gestione razionale delle risorse ecologiche, floristiche, fluviali e forestali. A queste si aggiungono conoscenze di pianificazione ed assestamento forestale, progettazione e cantieristica forestale, certificazione forestale ed ambientale, protezione dal rischio idrogeologico, attraverso le quali approfondisce la capacità di lettura dei sistemi forestali e dell'ambiente e la comprensione degli elementi di pianificazione nell'uso sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici con cui gli obiettivi formativi sono conseguiti sono lezioni frontali ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e pratiche, visite tecniche presso specifiche realtà produttive o professionali, seminari, verifiche di apprendimento, discussione di casi concreti, che implicano la presentazione di dati reperiti autonomamente, o di singoli lavori progettuali o di sperimentazione demandati a singoli o gruppi di studenti.</p> <p>Le verifiche di apprendimento possono risultare in prove scritte e/o orali con la presentazione e discussione eventuale di un elaborato. A cura del docente sono valutati il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso e certificato con il voto il grado di preparazione individuale raggiunto. In ultimo, ma in massimo grado, le capacità di applicare conoscenze e comprensione, anche a problematiche ancora inesplorate, vengono evidenziate e valutate al momento della tesi di laurea e del tirocinio curriculare nel quale lo studente, assistito da un tutor interno e da un tutor aziendale, ha la possibilità di applicare le conoscenze acquisite e di verificare la capacità di comprensione di problemi di carattere professionale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati in Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite anche ai fini di un approccio professionale ai lavori di pertinenza del dottore magistrale forestale, con competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni</p>	

sia per risolvere problemi di pianificazione, progettazione e direzione di interventi forestali e ambientali.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà acquisita attraverso corsi strutturati in unità didattiche che consentiranno il progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente. La didattica frontale si completa con esercitazioni di laboratorio e di campo e con relazioni tematiche in cui gli studenti dovranno applicare, in attività individuali o di gruppo, le conoscenze acquisite.

La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sopraelencate avverrà attraverso forme di verifica continua durante le attività formative che implicano la presentazione di dati reperiti autonomamente, lo svolgimento di progetti e tramite la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni pratiche e di laboratorio, il superamento delle prove intermedie e degli esami finali degli insegnamenti caratterizzanti curricolari e di quelli opzionali scelti dagli studenti. In ultimo, ma in massimo grado, le capacità di applicare conoscenze e comprensione, anche a problematiche ancora inesplorate, vengono evidenziate e valutate al momento della tesi di laurea e del tirocinio curriculare nel quale lo studente, assistito da un tutor interno e da un tutor aziendale, ha la possibilità di applicare le conoscenze acquisite e di verificare la capacità di comprensione di problemi di carattere professionale.

Area di apprendimento di base

Conoscenza e comprensione

Nell'area dell'apprendimento di base sono fornite allo studente adeguate conoscenze di biochimica e microbiologia, valutazione dei beni e servizi forestali ed ambientali, ecologia del paesaggio e conservazione floristica, modellistica idrologica ed idraulica, finalizzate alla comprensione degli elementi per la gestione razionale delle risorse ecologiche, floristiche e delle risorse idriche nell'ambito dei biosistemi forestali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di analizzare e valutare i sistemi ambientali, ecologici, territoriali, fluviali e forestali, di valutare eventuali elementi critici e di proporre adeguati interventi tecnici di conservazione, di difesa, di recupero o di miglioramento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Certificazione delle Foreste e dei prodotti Forestali [url](#)

Entomologia forestale (*modulo di Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata*) [url](#)

Fertilità dei Suoli e Nutrizione delle Piante (*modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali*) [url](#)

Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata [url](#)

Geomatica per la Pianificazione del Territorio [url](#)

Microbiologia dei Suoli Forestali (*modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali*) [url](#)

Monitoraggio degli Impatti dovuti alle operazioni di restauro forestale [url](#)

Patologia Forestale (*modulo di Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata*) [url](#)

Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali [url](#)

Rischio idrogeologico e protezione del territorio (*modulo di Difesa del Territorio*) [url](#)

Area di apprendimento delle Scienze forestali

Conoscenza e comprensione

Nell'area dell'apprendimento caratterizzante sono fornite allo studente adeguate conoscenze di pianificazione ed assestamento forestale, progettazione e cantieristica forestale, certificazione forestale ed ambientale, protezione dal rischio idrogeologico, attraverso le quali approfondisce la capacità di lettura dei sistemi forestali e dell'ambiente e la comprensione degli elementi di pianificazione nell'uso sostenibile delle risorse naturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di individuare e di definire le tecniche di intervento e di gestione capaci di garantire un appropriato equilibrio eco-sistemico, secondo i criteri della sostenibilità ecologica e ambientale, muovendosi sapientemente in un contesto di normative pianificatorie ed attuative. Lo studente è in grado di applicare conoscenza e comprensione così come richieste dall'esercizio dell'attività professionale di futuro dottore forestale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Certificazione delle Foreste e dei prodotti Forestali [url](#)

Progettazione e cantieri forestali (*modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale*) [url](#)

Rischio idrogeologico e protezione del territorio (*modulo di Difesa del Territorio*) [url](#)

Selvicoltura Speciale - Assestamento [url](#)

Telerilevamento per l'Analisi del Territorio [url](#)

Area di apprendimento del MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Conoscenza e comprensione

Nell'area dell'apprendimento curriculare specifico per il profilo MONITORAGGIO E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' sono fornite allo studente adeguate conoscenze di biodiversità forestale ed ambientale, conservazione delle risorse e metodologie di monitoraggio, attraverso le quali approfondisce la capacità di lettura della biodiversità dei sistemi forestali e dell'ambiente e la comprensione degli elementi di conservazione e pianificazione della biodiversità e delle risorse naturali. Inoltre approfondisce la conoscenza e la comprensione degli aspetti peculiari della gestione degli ecosistemi naturali e naturaliformi, e la conservazione della biodiversità animale e vegetale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di monitorare i livelli di biodiversità forestale ed ambientale e porre in essere azioni di conservazione capaci di garantire un mantenimento delle caratteristiche di spiccata naturalità. Inoltre è in grado di pianificare interventi gestionali degli ecosistemi, definendo le tecniche più adeguate per il mantenimento del grado di naturalità richiesto per esaltare la biodiversità sia animale sia vegetale.

Lo studente è in grado di applicare conoscenza e comprensione così come richieste dall'esercizio dell'attività professionale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi e Conservazione della flora [url](#)

Conservazione e Monitoraggio delle Foreste [url](#)

Conservazione e restauro delle comunità vegetali (*modulo di Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali*) [url](#)

Monitoraggio Faunistico Sistemico (*modulo di Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali*) [url](#)

Telerilevamento per l'Analisi del Territorio [url](#)

Area di apprendimento della PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI

Conoscenza e comprensione

Nell'area dell'apprendimento curriculare specifico per il profilo PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI sono fornite allo studente adeguate conoscenze di pianificazione e gestione forestale ed ambientale, geomática ed ecologia del paesaggio, biotecnologie e tecniche di ingegneria naturalistica, attraverso le quali approfondisce la capacità di lettura dell'ambiente forestale e del paesaggio e la comprensione degli elementi di restauro e pianificazione ecologica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di comprendere la situazione degli ambienti analizzati, è in grado di descriverli e rappresentarli e porre in essere azioni di gestione e di restauro capaci di garantire un adeguato inserimento anche in un contesto paesaggistico. L'Assestamento forestale e la Selvicoltura speciale forniscono allo studente gli strumenti pianificatori imprescindibili all'approccio pianificatori e gestionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Geomática per la Pianificazione del Territorio [url](#)

Progettazione e cantieri forestali (*modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale*) [url](#)

Selvicoltura Speciale - Assestamento [url](#)

Tecnologie UAV e sensoristica per la gestione del verde e delle foreste (*modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale*) [url](#)

Telerilevamento per l'Analisi del Territorio [url](#)

Valutazione dei Beni e Servizi Forestali ed Ambientali [url](#)

Area di apprendimento della Difesa del suolo

Conoscenza e comprensione

Nell'area dell'apprendimento caratterizzante sono fornite allo studente adeguate conoscenze di assestamento forestale, progettazione e cantieristica forestale, protezione dal rischio idrogeologico attraverso le quali approfondisce la conoscenza e la comprensione dell'insieme di processi naturali, eco-sistemici e antropogenici, che rendono necessario intraprendere sul territorio azioni di gestione sostenibile e di protezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di individuare e di definire le tecniche di intervento e di gestione di carattere pianificatorio e assestamentale, di difesa con particolare attenzione alla mitigazione degli impatti. Lo studente è in grado di applicare conoscenza e comprensione così come richieste dall'esercizio dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Difesa del Territorio [url](#)

Fertilità dei Suoli e Nutrizione delle Piante (*modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali*) [url](#)

Ingegneria Naturalistica (*modulo di Difesa del Territorio*) [url](#)

Rischio idrogeologico e protezione del territorio (*modulo di Difesa del Territorio*) [url](#)

Selvicoltura Speciale - Assestamento [url](#)

Telerilevamento per l'Analisi del Territorio [url](#)

Area di apprendimento Esercitativa della Gestione e restauro forestale ed ambientale

Conoscenza e comprensione

Il corso offre un'elevata preparazione scientifica e operativa nelle discipline geologico - applicative, geomorfologiche, pedologiche, forestali, bioecologiche, naturalistiche e di progettazione concernenti gli aspetti di conservazione, pianificazione, gestione e restauro del territorio con l'obiettivo di formare specialisti qualificati a svolgere attività di ricerca, di base e applicata e di promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica per la difesa del suolo, per la conservazione e la valorizzazione delle risorse forestali, per un corretto sviluppo dei territori montani, collinari e costieri e per la corretta gestione del suolo nei contesti agro-forestali.

Le esercitazioni, sia in laboratorio sia in campo, costituiscono un cardine di questo percorso formativo, essendo indispensabili per la comprensione e il consolidamento delle conoscenze acquisite. La conoscenza e capacità di comprensione è sviluppata in parte con strumenti didattici tradizionali, quali lezioni frontali e studio personale su testi e pubblicazioni scientifiche per la preparazione degli esami e della tesi finale, e in parte attraverso le sopra indicate esercitazioni in laboratorio e in campo, indispensabili per la comprensione e il consolidamento delle conoscenze acquisite. In particolare lo studente per quanto concerne le esercitazioni seguirà due percorsi paralleli ma indispensabili, uno specifico e peculiare di ogni singola materia, con esercitazioni in itinere durante il corso sia di laboratorio sia di campo, l'altro nell'ambito di una specifica settimana continuativa di esercitazioni di campo (alternativamente negli anni in ambiente forestale mediterraneo e montano) con carattere strettamente multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite anche ai fini di un approccio professionale ai lavori di pertinenza del dottore magistrale forestale, con competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni sia per risolvere problemi di pianificazione, progettazione e direzione di interventi forestali e ambientali. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata soprattutto attraverso esercitazioni, in laboratorio e in campo, dove gli studenti dovranno applicare, in attività individuali o di gruppo, le conoscenze acquisite. Tale capacità deve essere dimostrata nella preparazione di elaborati progettuali e dalle relazioni, anche scritte, richiesti eventualmente dagli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi e Conservazione della flora [url](#)

Attività Formative a Scelta [url](#)

Cantieri e Meccanizzazione forestale [url](#)

Certificazione delle Foreste e dei prodotti Forestali [url](#)

Conservazione e Monitoraggio delle Foreste [url](#)

Conservazione e restauro delle comunità vegetali (*modulo di Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali*) [url](#)

Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali [url](#)

Difesa del Territorio [url](#)

Ecogenetica Forestale [url](#)

Elaborato finale (Tesi) [url](#)

Entomologia forestale (*modulo di Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata*) [url](#)

Fertilità dei Suoli e Nutrizione delle Piante (*modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali*) [url](#)

Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata [url](#)
 Geomatica per la Pianificazione del Territorio [url](#)
 Ingegneria Naturalistica (*modulo di Difesa del Territorio*) [url](#)
 Microbiologia dei Suoli Forestali (*modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali*) [url](#)
 Monitoraggio Faunistico Sistemico (*modulo di Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali*) [url](#)
 Monitoraggio degli Impatti dovuti alle operazioni di restauro forestale [url](#)
 Patologia Forestale (*modulo di Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata*) [url](#)
 Progettazione e cantieri forestali (*modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale*) [url](#)
 Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali [url](#)
 Rischio idrogeologico e protezione del territorio (*modulo di Difesa del Territorio*) [url](#)
 Selvicoltura Speciale - Assestamento [url](#)
 Tecnologie UAV e sensoristica per la gestione del verde e delle foreste (*modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale*) [url](#)
 Telerilevamento per l'Analisi del Territorio [url](#)
 Tirocinio [url](#)
 Valutazione dei Beni e Servizi Forestali ed Ambientali [url](#)

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elaborato finale (Tesi) [url](#)

Tirocinio [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo hanno capacità di raccogliere e interpretare in modo autonomo i dati necessari per la gestione conservativa delle risorse forestali e naturali e del suolo, così come sono preparati per le necessarie considerazioni di ordine sociale, politico o etico con particolare riferimento alla teoria e alla pratica della conservazione delle risorse ambientali. I laureati, altresì, saranno preparati alla consultazione critica delle principali fonti bibliografiche scientifiche e delle banche dati elettroniche nazionali e internazionali; alla consultazione e interpretazione ai fini applicativi della normativa generale in materia ambientale e quella che regola i settori di competenza specifica; alla valutazione di progetti, anche complessi, in materia forestale ed ambientale.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante le attività, autonome o di gruppo, che richiedono allo studente uno sforzo personale individuale

(preparazione di elaborati e relazioni nell'ambito dei corsi, valutazione della didattica e delle altre attività formative) e il confronto con i colleghi durante le esercitazioni di laboratorio e in campo. La verifica dell'autonomia di giudizio è intrinseca alle valutazioni periodiche del profitto dello studente, sia in sede di esame che nella valutazione associata alle attività esercitative o di tirocinio. Infine, l'avvenuto raggiungimento di questo obiettivo formativo è dimostrato in modo particolare dalle attività autonomamente condotte nella preparazione della tesi finale.

Abilità comunicative

I laureati in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo sono in grado di esprimersi correttamente sia in italiano che in una lingua straniera scritta e parlata, sanno comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti e posseggono gli strumenti di base necessari per applicarsi alla divulgazione ambientale, anche in forma multimediale.

Durante tutto il percorso formativo previsto dal Corso di Laurea Magistrale lo studente sviluppa e perfeziona le proprie abilità comunicative mediante grazie al lavoro, individuale e di gruppo, connesso con le esercitazioni, il tirocinio e lo stage e le eventuali esperienze presso università straniere. In particolare, lo studente viene addestrato a presentare in forma verbale, scritta o multimediale le proprie argomentazioni e i risultati delle proprie attività di studio, lavoro o progettazione e alla trasmissione e divulgazione dell'informazione su attività scientifiche e professionali tipiche dei settori forestale ed ambientale.

La verifica del livello raggiunto nelle abilità comunicative è attuata negli incontri connessi con le attività esercitative e di tirocinio, le periodiche prove d'esame per la valutazione delle competenze scientifiche acquisite e, ovviamente, durante la presentazione della tesi finale.

Capacità di apprendimento

I laureati in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo saranno in possesso delle necessarie basi culturali volte all'apprendimento, all'applicazione e allo sviluppo degli approcci metodologici necessari, sia per la loro costante applicazione, sia per l'eventuale proseguimento del percorso accademico scientifico nei settori delle scienze forestali, naturali ed ambientali, nella piena consapevolezza che questi sono da sempre caratterizzati da forte dinamismo scientifico e multidisciplinarietà e che necessitano continui aggiornamenti tecnici, scientifici e culturali.

Gli studenti sviluppano e maturano progressivamente le capacità di apprendimento necessarie per l'approfondimento delle competenze scientifiche attraverso i singoli corsi, il tirocinio e lo stage, le eventuali esperienze presso università straniere, la preparazione della tesi, le attività seminariali (incontri o giornate di studio con qualificati esponenti del mondo della ricerca) nonché mediante la frequente consultazione di materiale bibliografico, di banche dati e altre informazioni in rete e l'utilizzo di altri strumenti specifici per l'aggiornamento continuo.

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è legata ai risultati di profitto nell'ambito dei singoli corsi e della tesi finale.



19/05/2025

Per la formulazione definitiva e continua di questo processo formativo si è ritenuto di dare estrema importanza a quanto scaturito dai quattro tavoli tecnici di cui due organizzati dalla Facoltà di Agraria in data 21.5 e 16.9. 2008, uno dal Dipartimento DAFNE e uno congiunto dai corsi SFN e CRAFDS.

in data 22/10/2013. In aggiunta ai tre eventi organizzati, va ricordata la Conferenza dei Rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, tenutasi il giorno 8 aprile 2008 presso la stessa Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia. E' stato un incontro specifico per il corso di laurea magistrale in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo. Questo incontro, particolarmente proficuo, ha visto il coinvolgimento degli Ordini degli Agronomi e forestali e dei Geologi, della Regione Lazio, APAT, Autorità di bacino del Tevere, Associazioni ambientaliste, Parchi nazionali, Corpo Forestale dello Stato. I giudizi sulla proposta di questo corso di laurea magistrale sono stati tutti ampiamente positivi sia per la sua unicità, in termini di obiettivi e contenuti, nel panorama delle facoltà di Agraria (e non solo), sia per la struttura proposta. La discussione è stata ampia e approfondita e ha coinvolto attivamente tutti i partecipanti. I suggerimenti più importanti hanno riguardato il peso da attribuire ai vari insegnamenti e l'opportunità di introdurre dei moduli o dei corsi integrativi dedicati specificamente allo sviluppo delle capacità manageriali del laureato. Nella riorganizzazione della proposta queste considerazioni sono state tenute nel debito conto. Successivamente in base a quanto scaturito anche nell'ultimo tavolo tecnico del 2013 organizzato dal DAFNE, sono state prese in considerazione interessanti possibilità di sviluppo che si sono tradotte in opportuni aggiustamenti del corso. Nell'ambito della riunione che si è tenuta a Roma il 16 gennaio 2015 presso la sede centrale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, mirata in modo particolare alla proposta di istituzione del nuovo corso in Scienze della Montagna, la consultazione è stata aperta in modo specifico anche verso l'intera filiera formativa dei corsi forestali offerti dal DAFNE sia di primo (SFN) sia di secondo livello (CRAFDS). In questa occasione, alla presentazione dell'intera filiera formativa ha fatto seguito una discussione molto intensa e articolata che ha visto la partecipazione di tutti gli intervenuti e si è conclusa con la sostanziale condivisione della proposta formativa in divenire ed in essere.

Link: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/verbali/verbali-consigli-corsi-di-studio-dafne/> (Verbali incontri con le parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali consultazioni



19/05/2025

Il giorno 25 gennaio 2018 presso l'Aula Magna ex Facoltà di Agraria si è svolta la consultazione con le parti sociali rispetto all'Offerta Formativa del DAFNE.

L'evento ha avuto inizio alle ore 9.30. Il prof. Monarca ha illustrato brevemente ai presenti l'offerta formativa del Dipartimento DAFNE che prevede tre corsi di laurea triennale: Scienze Agrarie e Ambientali, Scienze delle Foreste e della Natura e Scienze della Montagna e tre corsi di Laurea Magistrale: Scienze Agrarie e Ambientali, Conservazione e Restauro delle Foreste e della Natura e Biotecnologie per l'agricoltura l'ambiente e la salute. Al termine della presentazione il prof. Dono ha assunto il ruolo di moderatore ed hanno avuto inizio gli interventi dei convenuti in rappresentanza del mondo delle professioni, della produzione agricola, degli enti locali, della ricerca.

Pur non essendo intervenuti direttamente all'incontro hanno risposto al questionario somministrato, con riferimento alla

Laurea Magistrale CRAFTS, le seguenti persone:

Dott.ssa Martina Borghi, resp. Campagna Foreste, Greenpeace Italia: apprezza la componente tecnico/progettuale e multidisciplinare che ritiene ben allineata con i profili che si intendono formare. Segnala però l'assenza di materie di tipo giuridico e politico, importanti ad es. per chi voglia lavorare nel terzo settore. Suggerisce, vista la natura progettuale del corso, di dare un maggior peso al tirocinio sia in termini di CFU sia nel renderlo integrabile con la tesi di laurea.

Dott. Carmelo Gentile, responsabile Ufficio Conservazione ed Attività agrosilvopastorali, Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise: con riferimento al curriculum Monitoraggio e conservazione della Biodiversità, segnala che sarebbe opportuno un insegnamento specifico di statistica; inoltre suggerisce approfondimenti di selvicoltura, specialmente per gli interventi a difesa della biodiversità forestale. Riguardo al curriculum Restauro dell'ambiente e del paesaggio: ritiene importanti alcuni approfondimenti su tematiche ingegneristiche vere e proprie.

Dott. Nevio Agostini, responsabile Promozione e Ricerca, Parco Nazionale Foreste Casentinesi: propone di integrare il corso di laurea con le seguenti conoscenze:

- Sistema delle aree protette in Italia e in Europa
- Habitat e specie della Direttiva Habitat, Rete Natura 2000
- Pianificazione forestale applicata alle aree protette

e con le seguenti competenze:

- Valutazione degli impatti nelle aree protette e nella Rete Natura 2000
- Conservazione della fauna selvatica

Dott. Alessio Argentieri, dirigente Servizio Geologico e Difesa del suolo, Città Metropolitana di Roma Capitale: ritiene che gli insegnamenti proposti siano molto ben calibrati e congruenti con gli obiettivi formativi. Propone di valutare possibilità di approfondire le seguenti tematiche:

- Patologia vegetale forestale (per il curr. Monitoraggio e conservazione)
- Accordi internazionali e normative in ambito forestale (per il curr. Restauro).

Consultazioni precedenti

Durante il percorso di creazione di questo corso di Laurea Magistrale e il suo successivo adeguamento ai dettami legislativi, si è ritenuto di dare estrema importanza a quanto scaturito dai due tavoli tecnici organizzati dalla Facoltà di Agraria in data 21.5 e 16.9. 2008, va ricordata inoltre la Conferenza dei Rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, tenutasi il giorno 8 aprile 2008 presso la stessa Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia. A questi eventi, meglio specificati nel quadro precedente, hanno fatto seguito per la formulazione e strutturazione definitiva e continua di questo processo formativo due tavoli tecnici di cui uno organizzato dal Dipartimento DAFNE congiunto tra offerta formativa di agraria e forestale e l'altro congiunto per i corsi forestali del DAFNE di primo e secondo livello SFN e CRAFTS.

La discussione è stata ampia e approfondita e ha coinvolto attivamente tutti i partecipanti. I suggerimenti più importanti hanno riguardato il peso da attribuire ai vari insegnamenti e l'opportunità di introdurre dei moduli o dei corsi integrativi dedicati specificamente allo sviluppo delle capacità manageriali del laureato. Nella riorganizzazione della proposta queste considerazioni sono state tenute nel debito conto. I giudizi sulla proposta di questo corso di laurea magistrale sono stati tutti ampiamente positivi sia per la sua unicità, in termini di obiettivi e contenuti, nel panorama delle facoltà di Agraria (e non solo), sia per la struttura proposta.

Per l'adeguamento continuo di questo percorso formativo ci si è mossi in azione concordata a livello di Ateneo, con tre distinti eventi uno a gennaio 2015 (specifico per l'offerta in corso e per la programmazione della nuova), l'altro ad ottobre 2015 (specifico per l'offerta 16/17) ed infine l'altro a novembre 2016 (specifico per l'offerta 17/18). In modo sinergico ci si è mossi poi a livello di percorso forestale (primo e secondo livello), prendendo in considerazione un aspetto specifico che rappresenta uno dei principali sbocchi lavorativi dei nostri studenti, ovvero la libera professione per la Regione Lazio. Infine ci si è mossi con la consultazione dipartimentale, in via telematica con le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale ed internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni sono state coinvolte nella valutazione della rispondenza tra il percorso formativo e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali attraverso la presenza degli stakeholders. Con gli stakeholders si è effettuata una verifica delle proposte relative alle azioni per l'accompagnamento al mondo del lavoro degli studenti che si avvicinano al termine del loro percorso di studio. Si stabilirà di seguito la periodicità degli incontri al fine di cogliere il cambiamento al quale rispondere con una coerente ed efficace progettazione del percorso formativo.

Il 19 maggio 2025 è stato riunito l'Advisory Board per la presentazione e discussione della nuova offerta didattica 2025/26. Durante la riunione sono state presentate le novità in termini di insegnamenti che compongono l'offerta didattica per l'anno Accademico 2025-2026 e che rispondono alle richieste emerse durante le consultazioni che sono state condotte con l'Ordine degli Agronomi della Provincia di Viterbo e con dirigenti di aree protette come Selva dell'amore e la Riserva

naturale Statale di Castelporziano. Durante la riunione con l'Advisory Board sono state quindi discussi i temi che insegnamenti quali l'Assestamento Forestale, la Selvicoltura Speciale la Patologia ed Entomologia devono offrire per contribuire alla formazione del Dottore Forestale. L'Advisory Board ha espresso parere positivo sulle modifiche che hanno riguardato la nuova offerta didattica. Particolarmente apprezzata è stata valutata la decisione del CdS di inserire materie caratterizzanti il Dottore forestale quali l'Assestamento forestale e la Selvicoltura speciale nel profilo formativo dedicato alla 'pianificazione forestale'. E' stato inoltre apprezzato il fatto che il Consiglio di Corso di Studi della LM73 in Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste ha recepito le indicazioni che lo stesso Advisory Board aveva manifestato nell'ultima riunione tenutasi lo scorso anno (2024).

Link: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/conservazione-restauro-ambiente-foreste/assicurazione-qualita/verbali/> (Verbali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazione parti sociali 25_01_18



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dottore Forestale

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni dirigenziali o di elevata specializzazione nei settori forestale, naturalistico e ambientale. In particolare profili professionali a cui può dare accesso la laurea magistrale possono essere così riassunti:

- analisi e monitoraggio degli ecosistemi forestali in ambiente montano, collinare e costiero;
- strategie di conservazione della biodiversità, in primo luogo forestale;
- gestione sostenibile, eco-certificazione e conservazione delle risorse dell'ambiente forestale, montano e costiero;
- progettazione e gestione di interventi selvicolturali, di rimboschimento e di arboricoltura da legno;
- progettazione e gestione di lavori di ecoingegneria per la prevenzione e mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, la lotta alla desertificazione e la protezione delle sorgenti e delle falde idriche;
- progettazione e gestione di lavori di ecoingegneria per il miglioramento, la ricostituzione e il restauro ecologico di ambienti degradati;
- analisi e valutazione di impatto ambientale in aree montane e forestali;
- pianificazione ecologica territoriale e progettazione del paesaggio.

competenze associate alla funzione:

Dopo il conseguimento del titolo di Dottore Forestale, il laureato in Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (CRAF) può redigere progetti di rimboschimento e piani di recupero di ambienti degradati, piani di gestione faunistico-venatoria, piani di assestamento forestale, piani di conservazione della biodiversità e piani di assetto delle aree protette. La capacità del Laureato Magistrale CRAF di svolgere le funzioni sopra indicate è dovuta all'apprendimento di competenze disciplinari ed analitiche in tutti i temi trattati negli insegnamenti impartiti, nonché competenze di sintesi relative alla conservazione, protezione, valorizzazione e gestione dei sistemi forestali, conservazione della biodiversità nei territori rurali e forestali, gestione e restauro delle aree degradate. Egli opera con taglio pianificatorio, progettuale ed esecutivo, anche in integrazione con altre professioni tecniche, con competenze specifiche nel contesto della pianificazione e gestione dei sistemi forestali in tutti gli ambiti territoriali, montano, collinare e urbano; degli interventi selvicolturali, degli impianti di arboricoltura da legno, della progettazione, gestione e valorizzazione economica della filiera legno, del monitoraggio e difesa degli ecosistemi forestali e dell'educazione ambientale. La sua formazione multidisciplinare gli permette di operare, in autonomia o all'interno di un gruppo di lavoro, in sistemi e territori che sono caratterizzati da un'elevata complessità biologica, strutturale e socio-economica.

sbocchi occupazionali:

Con riferimento alle prospettive occupazionali, la Laurea Magistrale CRAF consente l'accesso alla ricerca scientifica o alla libera professione, previa iscrizione all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali una volta superato l'esame di stato. Inoltre, il laureato CRAF può trovare collocazione lavorativa presso varie strutture e apparati statali, come il Comando Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare (CUTFAA), la nuova struttura dell'Arma dei Carabinieri in cui è confluito il Corpo Forestale dello Stato oppure presso enti di polizia del territorio, Ministeri, Regioni, Enti Locali, Parchi e Riserve naturali, Musei, Società di consulenza ambientale, Società e grandi Studi associati di progettazione e restauro ambientale e paesaggistico, Industrie del legno e dell'energia, Organizzazioni non governative di cooperazione internazionale



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Idrologi - (2.1.1.6.5)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
3. Botanici - (2.3.1.1.5)
4. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
5. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/04/2018

L'iscrizione a questo corso di laurea magistrale è possibile a tutti coloro che siano in possesso di laurea o di titolo equipollente conseguito all'estero, con particolare riferimento ai laureati delle classi L 21, L 25, L 32.

Gli studenti che intendono iscriversi a questo Corso di Laurea devono essere in possesso di determinati requisiti curriculari minimi richiesti (vedi sotto) e devono superare un colloquio di verifica di adeguatezza della preparazione personale davanti ad una commissione di almeno tre docenti del corso di laurea.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari richiesti, almeno 30 CFU nei seguenti Settori scientifici disciplinari (SSD): MAT/01-09, CHIM/06, CHIM/03, BIO/03, AGR/05, AGR/07 e AGR/13.

Nel corso del colloquio di accesso sarà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese, in forma scritta e orale, da parte dello studente almeno al livello B2.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Fermo restando quanto riportato nel quadro precedente. In ogni caso l'ammissione al corso di studio richiede la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sulle tematiche specifiche dei corsi forestali, proprie dei settori caratterizzanti l'offerta, quali la dendrometria, la selvicoltura e le utilizzazioni forestali. Tale verifica avviene attraverso un colloquio davanti ad una commissione didattica di tre docenti del corso di laurea, nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Nel corso di tale colloquio sarà verificato il possesso da parte degli studenti delle basi culturali necessarie per l'ammissione al corso di studi, nonché la conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2.

Link: <http://www.unitus.it/it/unitus/iscrizioni/articolo/procedura-di-ammissione-alle-lauree-magistrali>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/04/2025

Le attività affini e integrative del corso di laurea magistrale in ****Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste**** comprendono un'ampia gamma di discipline complementari volte a fornire una preparazione multidisciplinare. Sono previste discipline in settori come ****Economia ed Estimo Rurale (AGR/01)****, ****Zoologia (BIO/05)**** e ****Zootecnia Speciale (AGR/19)****, contribuendo così a una formazione più completa nel settore ambientale e forestale.

Queste attività permettono agli studenti di approfondire aspetti economici e gestionali, fondamentali per la valorizzazione e certificazione delle risorse naturali. Inoltre, lo studio della zoologia e della zootecnia consente di comprendere meglio l'interazione tra la fauna e gli ecosistemi forestali, aspetto essenziale per la gestione sostenibile del territorio.

Gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra discipline afferenti ad attività formative presso l'Ateneo o attraverso programmi di scambio Erasmus con altre università europee, ampliando le loro prospettive accademiche e professionali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

Dopo avere acquisito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso, lo studente viene ammesso a sostenere la prova finale che consiste nella preparazione di una tesi, da presentare davanti ad una commissione giudicatrice, al termine della quale verrà effettuata la valutazione conclusiva dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio.

Il candidato presenterà l'esito di un lavoro sperimentale o progettuale elaborato su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno o più insegnamenti attivati nel corso di laurea. L'obiettivo dell'elaborato è quello di dimostrare la padronanza dell'argomento trattato, la capacità di operare dello studente nonché la sua capacità di comunicazione. La prova finale sarà sviluppata in modo comunque originale e sotto la guida di uno o più relatori, e sarà valutata da parte della commissione giudicatrice in base a criteri di originalità, innovazione scientifica e tecnologica, rilevanza applicativa, nonché coerenza interna.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

27/01/2017

Dopo avere acquisito tutti i crediti nelle attività formative previste dal Regolamento didattico del Corso, lo studente viene ammesso a sostenere la prova finale che consiste nella preparazione di una tesi, sotto la guida di uno o più relatori, da presentare davanti ad una commissione giudicatrice, al termine della quale verrà effettuata la valutazione conclusiva dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio.

Il candidato presenterà l'esito di un lavoro sperimentale o progettuale elaborato su questioni, materie, casi pratici o specifici, attinenti al programma di uno o più insegnamenti attivati nel corso di laurea. L'obiettivo dell'elaborato è quello di dimostrare la padronanza dell'argomento trattato, la capacità dello studente di operare con metodo scientifico nonché la sua capacità di comunicazione. La prova finale sarà sviluppata in modo comunque originale e sarà valutata da parte della commissione giudicatrice in base a criteri di originalità, innovazione scientifica e tecnologica, rilevanza applicativa, nonché coerenza interna. L'impegno complessivo per tale prova è di 16 CFU.

La tesi è discussa davanti a una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento DAFNE. La Commissione dovrà essere composta da un minimo di cinque membri del Dipartimento DAFNE.

Per il conseguimento della laurea magistrale lo studente dovrà superare con esito positivo la prova finale.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con possibilità di far seguire la lode al punteggio massimo (110/110). Il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110. La Commissione assegnerà la votazione sulla base dei seguenti criteri:

- media dei voti in trentesimi, ponderata con i crediti;
- eccellenza della carriera accademica dello studente (massimo un punto) da assegnare in proporzione alle lodi ottenute nei singoli esami di profitto (0.2 per lode fino ad un massimo di 1 punto);
- completamento degli studi entro il periodo previsto (massimo due punti)
 - o 2 punti per gli studenti in corso;
 - o 1 punto per gli studenti che si laureano entro il 1° anno fuoricorso;
 - o 0 punti per gli studenti che si laureano dopo il 1° anno fuoricorso;
- partecipazione al programma Erasmus con esami superati, o di documentate esperienze presso Università straniere (massimo un punto);
- punteggio assegnato alla tesi da parte della Commissione (massimo 7 punti), attribuiti mediante l'uso di una griglia di valutazione, compilata dai membri della commissione, dopo aver ascoltato il parere del Relatore e del Controrelatore, sulla base della qualità della tesi e sulla qualità dell'esposizione (punti da 0 a 7);
- la lode è assegnata solo su unanimità della Commissione, e premia l'esposizione e il lavoro di tesi.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/didattica6/articolo/sedute-di-laurea>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto percorso formazione 2025/26

Link:

http://www.unitus.it/public/platforms/1/cke_contents/69/Reg.to%20Didattico%20LM%20Conservazione%20restauro%20ambiente.pdf

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/calendari-dafne/calendari-esami/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tesi-ed-esami-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	Analisi e Conservazione della flora link	CANCELLIERI LAURA	RD	6	48	

2.	0	Anno di corso 1	Attività Formative a Scelta link						12
3.	AGR/09 AGR/06	Anno di corso 1	Cantieri e Meccanizzazione forestale link						12
4.	AGR/06	Anno di corso 1	Certificazione delle Foreste e dei prodotti Forestali link	LO MONACO ANGELA	PA	6	48		
5.	BIO/03	Anno di corso 1	Conservazione e Monitoraggio delle Foreste link			6			
6.	AGR/13	Anno di corso 1	Fertilità dei Suoli e Nutrizione delle Piante (<i>modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali</i>) link	ASTOLFI STEFANIA	PA	6	48		
7.	AGR/16	Anno di corso 1	Microbiologia dei Suoli Forestali (<i>modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali</i>) link	DI MATTIA ELENA	RU	6	48		
8.	AGR/05	Anno di corso 1	Monitoraggio degli Impatti dovuti alle operazioni di restauro forestale link	VENANZI RACHELE	RD	6	48		
9.	AGR/13 AGR/16	Anno di corso 1	Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali link				12		
10.	AGR/06	Anno di corso 1	Research application on forest logging link				3		
11.	AGR/06	Anno di corso 1	Research application on post harvesting impact assessment link				3		
12.	AGR/06	Anno di corso 1	Research application on wood technology link				3		
13.	AGR/09	Anno di corso 1	Tecnologie UAV e sensoristica per la gestione del verde e delle foreste (<i>modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale</i>) link	BIANCHINI LEONARDO	RD	6	48		

14.	BIO/03	Anno di corso 2	Conservazione e restauro delle comunità vegetali (<i>modulo di Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali</i>) link	6
15.	AGR/19 BIO/03	Anno di corso 2	Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali link	12
16.	AGR/08	Anno di corso 2	Difesa del Territorio link	12
17.	AGR/05	Anno di corso 2	Ecogenetica Forestale link	6
18.	0	Anno di corso 2	Elaborato finale (Tesi) link	16
19.	AGR/11	Anno di corso 2	Entomologia forestale (<i>modulo di Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata</i>) link	4
20.	AGR/11 AGR/12	Anno di corso 2	Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata link	8
21.	AGR/08	Anno di corso 2	Ingegneria Naturalistica (<i>modulo di Difesa del Territorio</i>) link	6
22.	AGR/19	Anno di corso 2	Monitoraggio Faunistico Sistemico (<i>modulo di Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali</i>) link	6
23.	AGR/12	Anno di corso 2	Patologia Forestale (<i>modulo di Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata</i>) link	4
24.	AGR/08	Anno di corso 2	Rischio idrogeologico e protezione del territorio (<i>modulo di Difesa del Territorio</i>) link	6
25.	AGR/05	Anno di corso 2	Selvicoltura Speciale - Assestamento link	6

26.	AGR/10	Anno di corso 2	Telerilevamento per l'Analisi del Territorio link	7
27.	0	Anno di corso 2	Tirocinio link	5
28.	AGR/01	Anno di corso 2	Valutazione dei Beni e Servizi Forestali ed Ambientali link	6

▶ QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Aule didattiche

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/laboratori-didattici/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Spazi studenti

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/informazioni/aule-sale-studio-laboratori/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario tecnico-scientifico

Link inserito: <https://www.unitus.it/ateneo/strutture-e-servizi/cia/biblioteca/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN INGRESSO

24/06/2025

Le attività di orientamento in ingresso hanno avuto lo scopo di far conoscere agli interessati e alle famiglie i percorsi formativi e gli sbocchi lavorativi dei corsi offerti dal DAFNE, perché una scelta informata e consapevole del percorso universitario è indispensabile per un percorso universitario di soddisfazione e successo.

Per volontà del Consiglio di dipartimento il gruppo di orientamento DAFNE ed il gruppo di comunicazione DAFNE sono stati uniti in un unico gruppo definito Orientamento e Comunicazione DAFNE. Lo staff di Orientamento e Comunicazione DAFNE attualmente è costituito da:

- Delegato dell'Orientamento DAFNE e referente per il Piano di Orientamento e Tutorato POT per le lauree di classe L-25 Prof. Sergio Madonna Cell. 3207981960 sermad@unitus.it
- Delegato dell'Orientamento DAFNE Rodolfo Picchio Tel. 0761-357400 r.picchio@unitus.it
- Delegati dell'Orientamento DAFNE Ilaria Benucci (da marzo 2023) Tel. 0761-357222 ilaria.be@unitus.it e Leonardo Bianchini Tel. 0761-357357 l.bianchini@unitus.it
- Delegato per la Comunicazione DAFNE, Prof. Raffaele Cortignani Tel. 0761 357294 cortignani@unitus.it

Altri referenti:

- Dott. Federico Vessella (mansioni amministrative ed organizzative anche per la sede di Rieti);
- Dott.sse Claudia Menghini e Sara Cerquetelli (questi ultimi pur ricoprendo principalmente altre mansioni rappresentano una stabile ed efficace interfaccia, soprattutto nel periodo estivo per ricevere e smistare gli studenti, anche per l'intero dipartimento).

Attività svolte dallo staff dell'Orientamento

I Delegati del Direttore, con il supporto dei tutors, hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di orientamento e comunicazione ed in particolare:

- Partecipazione alle commissioni di valutazione, per la selezione dei tutor, in qualità di membri effettivi;
- Cura e realizzazione della Guida ai servizi di orientamento Unitus/Dafne;
- Cura e realizzazione della Guida di dipartimento DAFNE (con la collaborazione delle Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez)
- Contatti con gli Istituti superiori;
- Aggiornamento dell'indirizzo degli istituti superiori di riferimento;
- Organizzazione e logistica delle attività in occasione di eventi come Open Day, Salone dello studente, etc., e vari eventi a carattere locale di particolare interesse per aumentare la visibilità dell'UNITUS e del DAFNE;
- Front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e dei CCS);
- Supporto nella comunicazione e mediazione diretta tra gli studenti e il corpo docente;
- Organizzazione della comunicazione esterna al Dipartimento e la gestione delle pagine web dedicate;
- Assistenza e orientamento on line su varie piattaforme di video conferenza, quali Zoom, Skype, Meet;
- Pianificazione visite ed esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (contatti con i docenti responsabili dei laboratori del DAFNE);
- Contatti con centro Stampa di Ateneo per aggiornamento e realizzazione flyers, locandine e manifesti. Specificatamente i delegati all'orientamento e comunicazione assieme agli altri delegati del direttore hanno interagito e hanno svolto mansioni di gestione e di organizzazione, ed in particolare:
- Informazioni sui servizi DSA (Delegato Mario Contarini e tutor dedicato)
- Informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE, in collaborazione con i tutor Erasmus ed il delegato Erasmus del Direttore (Prof. Valerio Cristofori e tutor dedicato)

- Cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram (specificatamente il delegato alla comunicazione Prof. Raffaele Cortignani e la Dott.ssa Irene Giubilei)
- Predisposizione e pubblicazione Bandi per attività di orientamento (Dott.sse Lorena Remondini e Patricia Gutierrez);
- Controllo e gestione attività degli studenti tutors di orientamento in ingresso e in itinere (controllo presenze, fogli firme, ecc.) (Prof. Rodolfo Picchio);
- Controllo e gestione dei tutors disciplinari (POT) e degli esercitatori (Prof. Sergio Madonna);
- Contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento (Open Day, iniziative varie, Bandi, ecc.).

Attività

Nel periodo compreso tra maggio 2024 e maggio 2025, il DAFNE ha proseguito le proprie attività di orientamento, nello specifico le attività direttamente rivolte agli studenti degli Istituti Superiori si sono attuate su due livelli: A) il DAFNE è stato coinvolto attivamente in eventi organizzati dall'Ateneo e B) DAFNE ha organizzato specifiche attività che si sono concretizzate in incontri con gli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado o presso il DAFNE o presso gli Istituti stessi.

Le attività di orientamento si sono svolte regolarmente in presenza, e hanno coinvolto lo staff di orientamento del Dipartimento DAFNE e alcuni docenti e/o tutors, con la collaborazione del Direttore del Dipartimento e dei Presidenti di CCS o da loro delegati, con interventi presso strutture o scuole.

Gli Open Day hanno subito una parziale riorganizzazione: il primo appuntamento si è tenuto nel mese di settembre 2024 e ha riguardato l'Open Day di Dipartimento, pensato per offrire una presentazione dettagliata dei singoli corsi di laurea, con momenti di confronto diretto con docenti e tutor e attività mirate per le future matricole. A febbraio 2025 si è svolto invece l'Open Day di Ateneo, promosso centralmente, che ha coinvolto tutti i Dipartimenti in una giornata unica presso il Rettorato. A partire da marzo 2025 è stata avviata l'iniziativa "Visita Unitus", una nuova formula di orientamento promossa dall'Ateneo, che ha previsto visite guidate nei vari Dipartimenti, rivolti a gruppi scolastici o a singoli studenti interessati ad approfondire l'offerta formativa in modo diretto.

L'Ateneo si è impegnato in un orientamento agli studi universitari, a cui il DAFNE ha contribuito partecipando attivamente non solo nelle docenze, accogliendo scolaresche per attività laboratoriali e seminarili specifiche. Il DAFNE ha collaborato attivamente all'accoglienza di studenti provenienti da Istituti superiori di altri paesi (Romania, Grecia, Tunisia, Georgia, etc.) presentando la propria offerta formativa, offrendo attività seminariali e laboratoriali con i propri docenti e presso le proprie strutture.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso sono state sviluppate anche quelle previste dal secondo anno del Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria. Questo progetto denominato SISSA3efg vede la partecipazione di quasi tutti i Dipartimenti italiani in cui sono presenti le Classi di laurea L-25, L-26, LP e L-Gastr. Il Progetto è coordinato a livello nazionale dalla Università del Molise (Prof. Angelo Belligiano) ed ha come con referente per l'Università della Tuscia il Prof. Sergio Madonna del Dipartimento DAFNE.

Negli incontri di orientamento in ingresso svolti in Ateneo, in Dipartimento e presso gli istituti sono state presentate le azioni di sistema del progetto volte a

- garantire una scelta universitaria più consapevole e motivata;
- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica).

In particolare, nell'ambito della Azione di sistema A – orientamento alle iscrizioni, è stata presentata e promossa presso gli Istituti (soprattutto quelli di maggior riferimento per i nostri corsi) la piattaforma OrientAZIONE, sviluppata in collaborazione con il CISIA che mette a disposizione un grande numero di strumenti di autovalutazione e di miglioramento delle conoscenze per tutte le materie di base e non solo vista la presenza di centinaia di corsi e MOOC assolutamente gratuiti, molto utile anche per attività di supporto al recupero di OFA e/o attività di sostegno alle materie di base e di preparazione per il test di accesso, prove di posizionamento (PPS) e TOLC,

Sempre nell'ambito delle azioni previste dal progetto, sono stati pianificati Seminari e laboratori orientativi sviluppati in sinergia con gli altri POT e con il PLS e attività di formazione trasversale dei tutor (per tutto l'ateneo) nella comunicazione in pubblico, nella comunicazione interpersonale e nella capacità di mentoring/coaching. Analogamente sono state sempre coordinate a livello di Ateneo le attività di Crescita professionale dei docenti delle scuole superiori ed in particolare

- Co-progettazione laboratori (specifici per l'area di agraria)
- Formazione/aggiornamento per le discipline di base/caratterizzanti, consistenti nella preparazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento scientifico disciplinare dei docenti delle Scuole superiori (specifici

per l'area di agraria). Tale supporto e coordinamento a livello di Ateneo è stato reso necessario sia per la condivisione delle migliori pratiche, sia per evitare ridondanze e sovrapposizioni di proposte ed in particolare quelle che riguardano le attività laboratoriali e la crescita professionale dei docenti delle scuole superiori. È stata inoltre aggiornata e implementata, la "Guida interattiva ai Servizi" del DAFNE Orientamento e Tutorato. Tale guida, scaricabile anche sugli smartphone, è stata concepita non solo per mettere in contatto con un semplice click gli studenti con i nostri tutors, ma anche con i nostri servizi "virtuali" di orientamento e con i servizi di tutorato per le materie di base, attivi grazie al reclutamento degli esercitatori fatto con i fondi del Progetto di Orientamento e Tutorato (POT) ma anche per scaricare in modo rapido i compendi della collana DIALOGARE sviluppati da UNIFI (università capofila del precedente POT 2017-2019 "ECS10 per le lauree di classe L-25), relativi alle discipline di chimica, matematica, fisica, biologia e logica. Gli esercitatori laureati, reclutati con il Progetto POT (tabella 2), sono stati messi a disposizione anche per gli studenti non ancora immatricolati che hanno necessita di prepararsi per il test di accesso.

Il Dipartimento DAFNE ha dato il suo contributo nel presidiare gli stand di varie manifestazioni ed eventi come quelli della Fiera del peperoncino, di EIMA International, di San Pellegrino in Fiore, e di Aromataria tenutasi all'Orto Botanico "Angelo Rambelli" di Viterbo.

Il Dipartimento DAFNE insieme agli altri Dipartimenti di Ateneo ha contribuito all'aggiornamento dei video, caricati nel nuovo canale YouTube appositamente attivato che illustrano il nostro Dipartimento e la nostra offerta formativa. Sono stati inoltre organizzati servizi aggiuntivi a disposizione degli studenti che verranno dettagliati nel seguito.

Sintesi delle principali attività di orientamento

Nell'intervallo temporale considerato è proseguita l'integrazione delle attività di orientamento del Dipartimento DAFNE con quelle di orientamento dell'Ateneo, coordinate dal delegato del Rettore Prof. Claudio Carere e dalla Prof. Ilaria Armentano. Sono state svolte in modo regolare riunioni di coordinamento a cui hanno partecipato i delegati dell'orientamento dei singoli Dipartimenti (Proff. Picchio, Madonna, Bianchini e Benucci per il Dip. DAFNE), nonché i delegati per la comunicazione (Proff. Mazzaglia e Cortignani per il Dip. DAFNE).

In generale, la comunicazione continua a seguire l'impostazione data dal "Manuale di Identità Visiva di Ateneo" grazie al quale è garantito il mantenimento di uno standard di identità comunicativa di Ateneo per tutte le attività comunicazione ed informazione.

Una delle principali iniziative è stata la partecipazione agli eventi organizzati dall'Ateneo. Un momento chiave in tal senso è rappresentato dagli Open Day, che per le Lauree Triennali si sono tenuti nel mese di settembre, febbraio e marzo, mentre per le Lauree Magistrali sono stati organizzati sempre nel mese di marzo.

Pur rimanendo nell'ottica di una maggiore condivisione, ciascun Dipartimento ha comunque mantenuto, e ove possibile consolidato, i contatti con gli Istituti con i quali, negli scorsi anni, sono state concordate specifiche attività di orientamento, soprattutto quelli per i quali i nostri corsi di studio rappresentano, storicamente, il normale completamento del loro percorso formativo e che costituiscono attualmente il nostro principale bacino di utenza.

Sono state effettuate giornate specifiche di orientamento all'Università, illustrando i percorsi formativi offerti presso il DAFNE. Sempre per promuovere la conoscenza dei corsi e delle opportunità offerte, si sono organizzati incontri con gli studenti anche presso gli Istituti Secondari stessi (Istituto F.lli Agosti di Bagnoregio, Licei F. Angeloni di Terni, I.O. Giulio Cesare di Sabaudia, Liceo Meucci di Ronciglione, I.S.S. Colasanti di Civita Castellana, Liceo Sandro Pertini di Ladispoli, I.I.S.A.C.P. Rosso da Verrazzano, Liceo classico Augusto di Roma, ITA Garibaldi di Roma, Liceo Galileo Galilei di Civitavecchia, Istituto Orioli di Viterbo, Istituto Majorana di Orvieto, ecc).

Nell'ambito delle attività di orientamento attivo previste dal PNRR per supportare la transizione scuola-università, il Dipartimento DAFNE ha proposto iniziative mirate volte ad avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado all'offerta formativa e alle tematiche più attuali del settore agro-forestale. Tali attività si sono concretizzate anche attraverso seminari specialistici, richiesti da singoli Istituti, che hanno rappresentato un'occasione di confronto diretto su argomenti di forte interesse scientifico e applicativo e un canale di presentazione delle nuove frontiere della ricerca e delle applicazioni pratiche nel campo delle scienze agrarie e forestali.

Inoltre, l'orientamento è stato integrato con attività pratiche e laboratoriali presso diverse scuole della provincia di Viterbo e di Roma. Attraverso queste attività, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare in prima persona le discipline del Dipartimento, acquisendo competenze pratiche e conoscenze specifiche del settore. Il materiale volto ad illustrare l'offerta formativa del Dipartimento è stato aggiornato tenendo conto della necessità di informare in modo diretto e semplice gli studenti potenziando le attività di comunicazione attraverso i social, mantenendo una identità comune.

È stata potenziata la mailing list degli Istituti di provenienza dei nostri studenti ed in particolare l'elenco dei referenti dell'orientamento in uscita (Dott. Federico Vessella) con i quali sono state concordate attività informative per gli studenti (consegna del materiale informativo e della guida interattiva ai servizi) attraverso l'invio di periodiche informazioni sui nostri corsi e sulle nostre attività ed in particolare: date degli Open Day, link alla pagina Facebook di Dipartimento, manifestazioni, seminari, diffusione di iniziative scientifiche ecc.. Si sottolinea che durante gli Open Day di Ateneo, sono state previste date aggiuntive per la sede di Rieti, oltre a quelle generali sulla sede centrale di Viterbo.

Le principali attività di orientamento in ingresso svolte dal mese di maggio 2024 al mese di maggio 2025 sono dettagliate nella tabella in allegato (Attività Orientamento DAFNE 2024-2025).

Studenti tutor

Sono stati rinnovati alcuni contratti degli studenti tutors che avevano dato la loro disponibilità, ma anche pubblicati bandi che consentiranno di mantenere una dotazione di studenti tutor presumibilmente per l'anno in corso (tabella 1).

I tutors hanno svolto le attività di orientamento in sede (accoglienza e ricevimento presso l'Ufficio orientamento, gestione delle visite prenotate presso le nostre strutture, ecc. durante l'iniziativa "DAFNE Aperto" nel mese di luglio per accogliere gli interessati all'offerta formativa del DAFNE). Hanno inoltre assicurato la copertura dei servizi di orientamento e tutorato on-line, dando seguito alle richieste raccolte dall'ufficio orientamento di Ateneo.

Gli studenti tutors con la collaborazione del personale della Segreteria Didattica, oltre ad assicurare un presidio anche nel periodo estivo, hanno fornito informazioni sulla offerta formativa del DAFNE a tutti gli interessati, rispondendo alle mail, alle telefonate, organizzando incontri sulle piattaforme di comunicazione e ricevendo chi si è presentato direttamente all'INFO POINT di Dipartimento. Ove necessario gli interessati sono stati indirizzati ai Presidenti dei CCS o ai loro referenti per l'orientamento di CCS, per le informazioni specifiche riguardanti i singoli corsi.

Hanno inoltre garantito la presenza negli Open Day di Ateneo e di Dipartimento, partecipando agli incontri con gli interessati e accompagnandoli in visita alle strutture.

Inoltre, si sono resi disponibili ad accompagnare i docenti del DAFNE durante le visite di orientamento, gli open day degli istituti e nelle altre iniziative.

Le comunicazioni dell'ufficio di orientamento di Ateneo, che raccoglie on line le richieste di orientamento di potenziali studenti, sono gestite dallo staff di orientamento e dagli studenti tutor di orientamento, che contattano gli interessati. Tali attività sono state svolte sia da remoto specie per le richieste di orientamento on line smistato dall'Ateneo ai dipartimenti, sia in presenza anche su specifica richiesta.

Hanno inoltre garantito la sorveglianza durante i test di accesso organizzati dall'Ateneo.

Tabella 1. Studenti Tutor per Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo Località di servizio

Bonaudo Aurora Viterbo

Pauselli Eugenia Viterbo

Cioccolello Elisa Viterbo

Assettati Leonardo Viterbo

Laterza Francesco Rieti

Tabella 2. Tutor (esercitatori laureati) per il supporto per le materie di base per il test di accesso (presenti nel periodo 2024/2025).

Nominativo Materie Località di servizio

Dott. Claudio Bastoni Funzioni di supporto generali Viterbo e on-line

Dott. Emilia La Regina Matematica e Fisica Viterbo/Rieti e on-line

Dott. Giovanni Valentini Chimica Viterbo/Rieti e on-line

Descrizione link: Attività di orientamento posta in essere dal DAFNE

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/orientamento2/articolo/orientamento2>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività Orientamento 2025

ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE 2024-2025

Il servizio di Orientamento in itinere è organizzato al fine di ottimizzare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, per ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi ed il numero dei fuori corso.

In sinergia con le iniziative di Ateneo, il servizio offre allo/a studente/ssa informazioni e supporto per affrontare al meglio e in modo consapevole le difficoltà del percorso di studi.

I responsabili Orientamento, comunicazione e tutorato in itinere del DAFNE sono i Delegati del Direttore per l'Orientamento e la Comunicazione: Proff. Angelo Mazzaglia, Rodolfo Picchio, Sergio Madonna, Ilaria Benucci, Leonardo Bianchini ed il Dott. Federico Vessella.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere si coordinano con quelle della Segreteria Didattica del DAFNE (Dott. Lorena Remondini, Patricia Gutierrez, Claudia Menghini e Dott.ssa Sara Cerquetelli), di Job Placement (Referente Prof. Massimo Cecchini), con quelle Erasmus+ (Coordinatore Prof. Valerio Cristofori) e con quelle di internalizzazione (prof.ssa Maria Teresa Cardarelli). Una particolare attenzione è rivolta agli studenti con DSA attraverso il coordinamento con il referente DAFNE (Prof. Mario Contarini) ed i tutors specifici assegnati a questo servizio che forniscono assistenza sui sussidi tecnici e didattici previsti a supporto di studenti con DSA.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE si è avvalso anche della collaborazione degli studenti tutors (Tabella 1). Le attività di orientamento e tutorato in itinere vengono svolte in collaborazione con i coordinatori del CCS, e dei docenti che li affiancano, che si coordinano periodicamente con i delegati dell'orientamento e con i tutors ed in modo specifico:

- Scienze Agrarie ed Ambientali (L-25) – Prof. Giorgio M. Balestra -balestra@unitus.it
- Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) – Prof.ssa Angela Lo Monaco -lomonaco@unitus.it
- Scienze Della Montagna (L-25) – Prof. Alfredo Di Filippo– difilippo@unitus.it ; Mario Contarini contarini@unitus.it
- Tecnologie per la gestione sostenibile dei sistemi zootecnici (LP-02) - Pier Paolo Danieli – danieli@unitus.it; Prof. Andrea Vitali - teczoo@unitus.it
- Plant Biotechnology for Food and Global Health (LM-7) - Prof. Daniel Savatin - daniel.savatin@unitus.it
- Scienze Agrarie ed Ambientali (LM-69) - Prof. Roberto Mancinelli - mancinel@unitus.it; Prof. Elena Di Mattia – dimattia@unitus.it
- Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (LM-73) - Prof. Fabio Recanatesi- fabio.rec@unitus.it
- Gestione digitale dell'agricoltura e del territorio montano (LM-69/73) – Prof. Massimo Cecchini – cecchini@unitus.it

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere del DAFNE, con l'allentamento delle prescrizioni per il contenimento della pandemia, sono state svolte preferenzialmente in presenza.

I servizi di orientamento e tutorato, oltre ad essere pubblicati sui siti di Ateneo e di Dipartimento sono stati sintetizzati in una apposita "Guida ai servizi" interattiva, continuamente aggiornata. Questa guida, insieme ad una serie di brevi video appositamente realizzati per far conoscere i nostri corsi (di primo e di secondo livello) e le nostre strutture (laboratori didattici e di ricerca, biblioteca, azienda agraria, orto botanico, ecc.), rappresenta

un semplice ed immediato strumento di divulgazione della nostra offerta formativa e di informazione sui servizi offerti utili per gli studenti. A questa si affianca altro materiale disponibile (ad esempio Flyer dei corsi di laurea, Guida di Ateneo, video ecc.). On line sul sito di dipartimento, aggiornata ogni anno, è disponibile anche la "Guida di Dipartimento", uno strumento utile per far conoscere l'offerta formativa di primo livello, magistrale e post lauream e le attività formative a scelta in lingua diversa dall'italiano per favorire l'internazionalizzazione. Nella guida sono riportati in sintesi i diversi servizi offerti dal dipartimento con i nominativi dei rispettivi referenti, l'ubicazione e i contatti del personale della segreteria didattica del DAFNE, il calendario accademico, nonché la struttura del Dipartimento e l'elenco del personale. Dal 2023 è stata predisposta una guida analoga specifica per la sede di Rieti.

Lo staff dell'Orientamento e Comunicazione DAFNE svolge mansioni di gestione e di organizzazione delle attività di

orientamento in itinere ed in particolare:

- controllo e gestione attività tutor (controllo presenze, fogli firme, ecc.); organizzazione e partecipazione agli eventi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo (Open Day, Saloni dello studente, etc.)
- front office orientamento (informazioni riguardanti la struttura e le attività didattiche, organizzative, amministrative e di servizio dell'Ateneo, del Dipartimento e del CCS; supporto nella comunicazione diretta dello studente con il corpo docente);
- pianificazione visite o esercitazioni presso i laboratori di ricerca del Dipartimento (Contatti con i docenti responsabili dei Laboratori del DAFNE, contatti con i docenti degli Istituti superiori, ecc.);
- contatti con centro Stampa di Ateneo per realizzazione flyer, locandine e manifesti;
- cura della pagina Facebook DAFNE e di Instagram, nonché del canale YouTube;
- aggiornamento con la collaborazione dei tutor, della guida ai servizi del Dipartimento;
- contatti con gestore interno sito Dipartimento per news relative ad attività di orientamento, Open Day, iniziative varie, bandi;
- integrazione informazioni di orientamento su attività Erasmus nel DAFNE; Informazioni sui diritti allo studio (bandi e servizi DISCO Lazio) e sulla assistenza agli studenti con DSA (per i quali sono previsti specifici tutors).

I tutors DAFNE, affiancati dai tutors disciplinari di Ateneo, forniscono informazioni sui programmi e materiale didattico nonché supporto alla preparazione dei test di accesso. Svolgono anche attività di sorveglianza durante i test, quando richiesto dall'Ateneo.

Piano di Orientamento e Tutorato (POT): Il nostro Ateneo è risultato vincitore di un Piano di Orientamento e Tutorato (POT) per l'area di Agraria che vede la partecipazione di quasi tutti i Dipartimenti italiani in cui sono presenti le Classi di laurea L-25, L-26, LP e L-Gastr. Il Progetto denominato SISSA3efg è coordinato a livello nazionale dalla Università del Molise (Prof. Angelo Belligiano) e vede la partecipazione per l'Università della Tuscia con referente di Ateneo per questo progetto Prof. Sergio Madonna del Dipartimento DAFNE.

Il Progetto prevede come obiettivi:

- garantire una scelta universitaria più consapevole e motivata;
- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie scientifiche di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che non conseguono almeno 40 CFU al passaggio dal primo al secondo anno;
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano gli studi;
- rafforzare le competenze ed i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario.

Sin dalle prime fasi di preparazione del progetto POT è stato costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale per la gestione delle attività previste dal progetto e sono state avviate una serie di riunioni con il Delegato del Rettore per l'Orientamento Prof. Ilaria Armentano. Inoltre, è stato chiesto il supporto del LABFORM per una ottimale organizzazione di alcune delle azioni di sistema previste e la loro integrazione con gli altri PLS e POT attivi in Ateneo (come già proficuamente avvenuto con il precedente POT), vista la corrispondenza tra gli obiettivi, le azioni e in alcuni casi anche delle discipline di base su cui si concentrano i progetti ed in particolare:

Azione A – orientamento alle iscrizioni

- Supporto nella promozione presso gli Istituti scolastici di riferimento per il nostro Ateneo (ed in particolare di quelli coinvolti nel progetto) della piattaforma OrientAZIONE, sviluppata in collaborazione con il CISIA che mette a disposizione prove di posizionamento (PPS) e MOOC;
- Seminari laboratori orientativi sviluppati in sinergia con gli altri POT e con il PLS.

Azione B – Attività di tutorato

- Supporto al recupero di OFA e/o attività di sostegno alle materie di base, anche attraverso gli strumenti della piattaforma OrientAZIONE, quali i MOOC;
- Formazione trasversale dei tutor (per tutto l'ateneo) nella comunicazione in pubblico, nella comunicazione interpersonale e nella capacità di mentoring/coaching, anche attraverso il ricorso a tecniche tipo hackathon;
- Precorsi e corsi orientativi, anche on line, curati o coadiuvati da esperti, sulle strategie di studio - qualità gestione dei tempi e dei momenti di studio; la preparazione e gestione dell'esame – nonché sull'affinamento e/o potenziamento delle conoscenze relative alle discipline di base;
- Azioni mirate all'autovalutazione e al potenziamento delle competenze trasversali.

Azione D - Attività di autovalutazione e recupero delle conoscenze per l'ingresso all'università

- Azioni mirate all'autovalutazione e al potenziamento delle competenze trasversali;
- Coordinamento locale con gli altri POT/PLS partecipanti all'azione di sistema OrientAZIONE, al fine di promuovere il confronto e lo scambio di buone pratiche, nonché di cercare forme di coinvolgimento delle scuole non direttamente coinvolte nel progetto;
- Precorsi e corsi finalizzati al potenziamento delle conoscenze, soprattutto nelle discipline di base.

Azione E – Crescita professionale dei docenti delle scuole superiori

- Co-progettazione laboratori (specifici per l'area di agraria);
- Formazione/aggiornamento per le discipline di base/caratterizzanti, consistenti nella preparazione di pacchetti formativi per l'aggiornamento scientifico disciplinare dei docenti delle Scuole superiori (specifici per l'area di agraria);

Tale supporto e coordinamento a livello di Ateneo sarà fondamentale sia per la condivisione delle migliori pratiche, nonché per evitare ridondanze e sovrapposizioni di proposte, sia sulle attività laboratoriali che sulla crescita professionale dei docenti delle scuole superiori. Inoltre, è fondamentale stimolare l'interesse per gli studi universitari da parte degli studenti delle Scuole secondarie superiori (soprattutto quelle diverse dai Licei), sulla base delle reali vocazioni e attitudini percepite dagli stessi, al fine limitare o ridimensionare il fenomeno degli abbandoni e dei ritardi delle carriere, cosa che può essere ottenuta solo con una collaborazione tra i vari dipartimenti presenti in Ateneo.

Nel corso del mese di maggio 2024 sono stati somministrati agli studenti dei corsi delle aree di interesse specifico interessati dal POT i questionari POT di autovalutazione sulla loro carriera accademica che sono stati predisposti da una équipe di psicologi e pedagoghi della Università di Bologna nell'ambito delle azioni di sistema del Progetto.

Dopo una fase di presentazione del significato del questionario agli studenti i risultati, elaborati in temporeale da una apposita piattaforma sono arrivati direttamente agli stessi in forma anonima.

I risultati del questionario, alla fine della sua somministrazione in tutte le sedi, prevista per la fine del mese di maggio 2024 accorpati per CCS e per Dipartimento saranno trasmessi ai relativi presidenti di CCS e ai Direttori di Dipartimento.

Nel corso del mese di maggio 2025 quindi, sono stati banditi due incarichi per:

attività di assistenza agli open day, assistenza negli eventi di orientamento, assistenza negli incontri nelle scuole, assistenza social e sito web

Gli esercitatori laureati reclutati con questi fondi potranno fornire un supporto specifico per le finalità del POT ovvero:

- garantire una migliore formazione degli studenti sulle materie di base (matematica, chimica, fisica);
- ridurre il numero degli studenti che finiscono fuori corso o abbandonano il corso di studi;
- rafforzare le competenze e i soft skills utili per trovare un lavoro alla fine del percorso universitario (in collaborazione con il servizio di Job Placement – Prof. Massimo Cecchini).

Descrizione link: Collegamento al sito DAFNE relativo all'orientamento

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/servizi-agli-studenti1/articolo/tutorato-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per periodi di formazione all'estero con tirocini e stage rivolti al mondo del lavoro l'Università degli studi della Tuscia mette a disposizione tutta una serie di uffici e strumenti atti a facilitare le procedure di attivazione e lo svolgimento.

10/06/2025

Questa serie di servizi è espletata tramite il seguente canale:

- <http://www.job soul.it/>

Descrizione link: Sistema job soul

Link inserito: <https://www.unitus.it/dipartimenti/dafne/didattica/tirocini-curricolari-e-attivita-a-scelta-dafne/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Tutte le informazioni e l'elenco delle numerose destinazioni europee ERASMUS per il dipartimento DAFNE, integrato ed arricchito con nuovi accordi in questi ultimi anni, è disponibile all'URL

<http://www.unitus.it/it/unitus/relazioni-internazionali/articolo/erasmus->

Sono in essere, in ambito dipartimentale, altri accordi di internazionalizzazione gestiti dai singoli docenti dei corsi, come l'USAC (University Studies Abroad Consortium) con numerosi studenti in entrata e uscita.

Il referente nel DAFNE per l'Erasmus è il Prof. Valerio Cristofori, Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming,

Il dipartimento DAFNE è dotato inoltre di apposita commissione ERASMUS per l'approvazione dei

Transcripts of record degli studenti Outgoing in fine soggiorno ERASMUS mobilità per studio o traineeship.

La commissione, oltre che dal Responsabile Erasmus DAFNE studenti Outgoing ed Incoming, che svolge le funzioni di Presidente, e dalla referente per l'Erasmus nella Segreteria Didattica DAFNE dott.ssa Sara Cerquetelli, che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, è composta dal Prof. Danilo Monarca e dal Prof. Nicola Lacetera, già Direttori del DAFNE, in qualità di componenti della commissione.

Per quanto concerne i servizi dipartimentali di contesto erogati a sostegno delle attività LLP Erasmus Outgoing e Incoming, si segnala che i bandi si avvalgono della predisposizione, da parte del coordinamento Didattico DAFNE, di un Ufficio Interno di Segreteria LLP-Erasmus, del supporto diretto profuso dal Coordinatore Dipartimentale, della pubblicazione e diffusione tramite i social più popolari, nonché dell'ausilio fornito dal tutorato studenti.

Dall'A.A. 2013-2014 il Dipartimento si avvale dell'impiego di una collaborazione studentesca specifica, il cosiddetto Tutor ERASMUS. Tale figura, grazie alle competenze acquisite nel corso della propria esperienza di studio all'estero, è infatti in grado di sostenere in maniera opportuna gli studenti in partenza verso le sedi universitarie europee, nella gestione delle criticità emozionali e organizzative limitando il fenomeno della "rinuncia alla partenza".

A partire dal mese di novembre 2024, l'ufficio ERASMUS di Dipartimento ha affidato le mansioni sopra descritte alla studentessa Yakubu NAFISAT al Dipartimento DAFNE a seguito della sua partecipazione al Bando di Ateneo "Collaborazioni studentesche di supporto alle attività inerenti la promozione e l'attuazione del programma comunitario di collaborazione studentesca "Erasmus+ a.a. 2024-25, per il quale è risultata tra gli idonei a ricoprire la collaborazione per un totale di 150 ore di attività di tutoraggio (fine del rapporto di collaborazione 25/03/2025). Il tutor ERASMUS è in Dipartimento il martedì ed il giovedì dalle ore 11,00 alle ore 13,00 (stanza n. 5 Tutorato, presso la segreteria didattica) in particolare al fine di assistere gli studenti partecipanti ai bandi ERASMUS Outgoing nella compilazione dei Learning Agreement, e svolgere attività di tutor per gli studenti Incoming. La tutor ha inoltre garantito disponibilità ad essere contattato anche on-line tramite indirizzo di posta elettronica dedicato (erasmusdafne@unitus.it), per informazioni e sostegno, a richiesta degli studenti interessati, su varie piattaforme per video riunione.

A partire dal Bando Erasmus+ Mobilità per Studio a.a. 2022-23, la compilazione e la validazione dei Learning Agreement per gli studenti Outgoing è migrata su piattaforma GOMP.

Analogamente alla gestione delle pratiche Erasmus+ Mobilità per Studio, l'ufficio Erasmus e la relativa Commissione ERASMUS DAFNE, approva le pratiche relative alle partecipazioni al Bando Erasmus Traineeship, per svolgimento di tirocini e attività pratiche all'estero.

I verbali approvati e sottoscritti dalla Commissione Tecnica ERASMUS DAFNE, vengono inoltre approvati in Consiglio di Dipartimento DAFNE, alla prima convocazione utile.

Descrizione link: Ufficio Cooperazione Internazionale

Link inserito: <https://www.unitus.it/internazionale/studiare-all-estero/erasmus/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		20/01/2014	solo italiano
2	Croazia	University of Zagreb		20/01/2014	solo italiano
3	Grecia	Democritus University of Trace		13/02/2014	solo italiano
4	Grecia	Democritus University of Trace		13/02/2014	solo italiano
5	Polonia	Poznan University of life sciences		13/07/2018	solo italiano
6	Romania	Universitatea de Stinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		17/12/2013	solo italiano
7	Romania	Universitatea de Stinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		17/12/2013	solo italiano
8	Spagna	University of Huelva		11/11/2013	solo italiano
9	Spagna	University of Huelva		11/11/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per il tirocinio il DAFNE mette a disposizione numerose aziende ed Enti convenzionati (oltre 90).

14/05/2025

La stipula di nuove convenzioni, su specifiche segnalazione dei docenti ed anche degli studenti, è ben codificata ed avviene in tempi rapidi.

L'Ateneo ha inoltre istituito un servizio di JOB Placement per i laureati, con le seguenti funzioni e servizi:

- Curriculum vitae anonimi degli studenti dell' Ateneo della Toscana
- Convenzioni per tirocinio formativo
- informazione: assistenza agli studenti per l'orientamento in uscita e la formazione.
- servizi alle imprese e domanda di lavoro che farà riferimento all'incrocio domanda/offerta per : assunzioni, offerte di lavoro, preselezione di candidati, gestione tirocini post-laurea, tutoraggio, project work, altre attività coordinate con le imprese.
- Career Day: l'organizzazione di giornate annuali di incontro tra studenti, neo-laureati e imprese.
- gestione delle informazioni: sul portale www.job soul.it saranno disponibili tutte le informazioni su iniziative e servizi relativi all'inserimento lavorativo dei laureati e per l'attivazione di tirocini. Il portale garantisce l'incontro fra la domanda di lavoro e di tirocinio da parte delle imprese registrate e l'offerta di occupazione di laureandi e laureati che pubblicano sul web i propri profili professionali (C.V.).

Recentemente è stato anche nominato il delegato DAFNE al Placement (prof. Massimo Cecchini).

Infine, nell'anno 2012 è stata fondata la Società Italiana di Restauro Forestale (SIRF) proprio allo scopo di presentare in maniera efficace al mondo del lavoro i giovani laureati CRAF e fornire loro una chiara etichetta di riconoscibilità e

appartenenza.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.unitus.it/studenti/placement/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

13/06/2019

Sono molte le iniziative a favore degli studenti CRAF.

Ogni anno, ad esempio, si tengono numerosi seminari specialistici, alcuni insieme con gli studenti di primo livello o con i dottorandi, e vengono organizzate esercitazioni di fine corso (a maggio - giugno) di durata una settimana in ambiente alpino, appenninico o mediterraneo, nonché visite più brevi organizzate dai docenti come esercitazioni, singole o interdisciplinari. Inoltre in questi ultimi anni è stata costituita una società scientifica dal nome Società Italiana di Restauro Forestale (SIRF) con il compito di divulgare informare e promuovere sul territorio l'attività di restauro forestale ed a tal proposito gli studenti CRAF sono i primi ad essere informati delle iniziative ed hanno ricevuto sempre un particolare riguardo nella partecipazione agli eventi.

Descrizione link: sito ufficiale SIRF

Link inserito: <http://www.sirf.it>



QUADRO B6

Opinioni studenti

17/05/2025

Dai dati analizzati relativi all'anno accademico 2023-2024, disponibili sulla piattaforma multimediale di Ateneo PowerBi, risulta una ottima soddisfazione media da parte degli studenti, sull'intero corso di laurea.

Per quanto riguarda la docenza il punteggio di soddisfazione è pari al 94.50%, l'insegnamento all'88.74%, l'interesse all'90,07% e la soddisfazione all'89,40%.

Analizzando i punteggi riportati per le singole domande, si evince che il PM del CdS è il più delle volte superiore al PM del dipartimento a cui afferisce il CdS.

L'efficacia del percorso formativo viene inoltre monitorato attraverso il questionario che in forma anonima viene ogni anno somministrato agli studenti del I e II anno. Il questionario 'La Tua Voce Conta!' intende acquisire le opinioni degli studenti volte al miglioramento del corso di laurea e, contestualmente, per acquisire e risolvere criticità legate alla didattica.

Per l'Anno Accademico 2023-24 il questionario ha evidenziato un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti che hanno giudicato con oltre il 90% un elevato grado di soddisfazione. Il 98% degli intervistati ha manifestato un elevato apprezzamento per quanto riguarda le attività legate alle esercitazioni didattiche con particolare riferimento a quelle svolte nel centro Studi di Pieve Tesino. Infine, utili indicazioni sono pervenute per alcuni insegnamenti che, secondo gli studenti, non possono mancare nella formazione di un dottore forestale quali: Assestamento forestale, Entomologia, Patologie e Selvicoltura speciale.

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo/articolo/opinione-studenti->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Performance 2023/24 CdS CRAF

10/09/2025

L'indagine ha riguardato un campione di 19 laureati nell'anno solare 2024, di cui 18 hanno risposto al questionario, con un tasso di risposta pari al 94,7%. Inoltre, per un confronto più omogeneo, sono stati considerati anche i dati relativi a 11 laureati iscritti al corso a partire dal 2021 (10 intervistati). Di seguito i risultati principali, articolati per area tematica.

1. Soddisfazione per il corso di studi

Il 100% degli studenti ha frequentato regolarmente il corso. Il 60% ritiene che il carico di studio sia stato adeguato alla durata, mentre il 30% lo giudica eccessivo. L'organizzazione degli esami è ritenuta soddisfacente dal 90% degli intervistati. I rapporti con i docenti sono valutati positivamente: il 20% li considera "decisamente soddisfacenti", il 60% "più sì che no" e solo il 20% "più no che sì". Complessivamente, il 20% si dichiara pienamente soddisfatto del corso di laurea e il 60% piuttosto soddisfatto.

2. Servizi e strutture

Le aule risultano sempre o spesso adeguate per il 90% degli studenti. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 90%: per oltre la metà sono sufficienti, ma il 44% le giudica in numero inadeguato. Le attrezzature per le attività pratiche sono ritenute sempre o spesso adeguate dall'89%. I servizi di biblioteca hanno una valutazione positiva unanime: il 100% degli studenti li ha utilizzati e il 50% li giudica "decisamente positivi", l'altro 50% "abbastanza positivi".

3. Riorientamento e scelta

Il 70% degli intervistati sceglierebbe di iscriversi di nuovo allo stesso corso e nello stesso Ateneo, il 20% cambierebbe corso e università, mentre il 10% non si iscriverebbe più all'università.

4. Condizione occupazionale

A un anno dal titolo (laureati 2023) il tasso di occupazione è del 66,7%, leggermente inferiore alla media di Ateneo (72,6%). A tre anni dalla laurea (coorte 2021) l'occupazione sale al 90,9% e resta stabile anche a cinque anni (coorte 2019). La quota di occupati sul totale delle forze di lavoro raggiunge l'85,7% già a un anno e tocca il 100% a tre e cinque anni.

5. Ingresso nel mercato del lavoro

Il tempo medio tra la ricerca e il reperimento del primo impiego è di 13,8 mesi, un dato significativamente superiore alla media di Ateneo (6,3 mesi).

6. Utilizzo delle competenze

Il 75% degli occupati a un anno dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea; la quota si mantiene elevata anche a tre anni (70%), ma cala al 40% a cinque anni, segnalando una possibile divergenza nel lungo periodo tra formazione accademica e mercato del lavoro.

7. Retribuzione

La retribuzione netta mensile media cresce progressivamente: 1.330 € a un anno, 1.426 € a tre anni e 1.626 € a cinque anni. I valori risultano molto vicini alla media di Ateneo.

8. Soddisfazione lavorativa

La soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 6,9 su 10 a un anno, cresce a 8,1 a tre anni, ma scende nuovamente a 7,4 a cinque anni.

Descrizione link: rapporto almalaurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

10/09/2025

Analisi sintetica della soddisfazione per il corso di studio e della condizione occupazionale dei laureati (LM-73 CRAF)

Le seguenti analisi sono basate sui dati forniti dall'Ateneo (Segreteria, Centro di Calcolo e Piattaforme Multimediali) e da AlmaLaurea.

Nel 2023, il corso ha visto 29 laureati, di cui 28 intervistati. L'analisi si concentra su un collettivo esaminato di 22 studenti (immatricolati dal 2020), per i quali emergono importanti informazioni sul gradimento dell'offerta formativa e sull'efficacia del titolo nel mercato del lavoro.

Frequenza e didattica

Il 66,7% dei laureati ha frequentato regolarmente oltre il 75% degli insegnamenti previsti, valore in linea con l'Ateneo (70,3%). Il carico di studio è stato ritenuto adeguato alla durata del corso per il 95,3% (somma di chi risponde "decisamente sì" o "più sì che no"), con solo il 4,8% di risposte negative. Questo dato rispecchia la qualità della progettazione didattica del corso e l'adeguatezza dei contenuti proposti.

Organizzazione e supporto

Il 100% degli studenti ha espresso una valutazione positiva sull'organizzazione degli esami. Il 95,2% ha utilizzato le aule e il 70% le ha giudicate "spesso adeguate", anche se solo il 15% le considera "sempre o quasi sempre adeguate", indicando un'area di miglioramento sull'adeguatezza strutturale.

Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 57,1% degli studenti: il 50% le considera in numero adeguato, ma l'altro 50% le ritiene inadeguate, suggerendo la necessità di potenziare le dotazioni tecnologiche. Le attrezzature per attività pratiche sono state utilizzate dal 95,2% e ritenute adeguate nell'80% dei casi. I servizi di biblioteca, utilizzati dal 66,7%, sono stati valutati positivamente dal 92,8% degli utenti.

Soddisfazione generale e relazioni

La soddisfazione complessiva per il corso di laurea è alta: il 76,2% degli intervistati si dichiara soddisfatto (9,5% "decisamente sì" e 66,7% "più sì che no"). I rapporti con i docenti sono valutati positivamente dal 95,3% degli studenti, mentre il 47,6% si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo, con un ulteriore 38,1% che sceglierebbe un corso diverso all'interno dell'Università o in un altro Ateneo. Solo il 4,8% non si iscriverebbe più all'università.

Condizione occupazionale

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea si attesta al 64,7%, valore leggermente inferiore alla media d'Ateneo (71,1%), ma che cresce significativamente a 3 e 5 anni, raggiungendo rispettivamente il 70% e l'85,7%. Questo indica buone prospettive occupazionali nel medio termine.

Il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è di 6,2 mesi (contro i 4,9 dell'Ateneo), e il 63,6% degli occupati dichiara di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite durante il percorso universitario, valore anch'esso superiore alla media d'Ateneo (57,5%).

La retribuzione mensile netta media a un anno dalla laurea è di 1.251 euro, sostanzialmente in linea con il dato di Ateneo (1.280 euro). La soddisfazione per il lavoro svolto, su scala 1-10, è pari a 7,4, in linea con il valore medio di Ateneo.

Conclusioni

I dati confermano la solidità del corso di laurea LM-73 in termini di qualità della didattica, efficacia del titolo nel mercato del lavoro e soddisfazione degli studenti. Le criticità emerse riguardano principalmente la dotazione delle postazioni informatiche e la percezione di adeguatezza delle aule. In termini occupazionali, il corso mostra buone prospettive a medio termine e una buona coerenza tra formazione e impiego.

Il Consiglio del Corso di Studi continuerà a monitorare questi indicatori e valuterà l'introduzione di azioni correttive o migliorative, specialmente per rafforzare l'efficienza dei servizi a supporto degli studenti e migliorare le performance di inserimento occupazionale immediato

Link inserito: https://ateneo.cineca.it/off270/sua24/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1607261&id_testo=T25&user=ATERCNFBA70S03H501N

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

10/09/2025

Condizione occupazionale dei laureati – Corso LM-73

Secondo l'indagine AlmaLaurea 2024, che analizza la condizione occupazionale a un anno dalla laurea, emergono i seguenti dati relativi ai laureati magistrali in Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste presso l'Università della Tuscia:

Tasso di occupazione: 76,9% a un anno dal conseguimento del titolo, con una maggiore incidenza tra gli uomini (85,7%) rispetto alle donne (66,7%).

Tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro: 3,9 mesi dalla laurea, di cui 0,6 mesi per iniziare la ricerca e 3,0 mesi per reperire il primo impiego.

Utilizzo delle competenze: il 65% dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso di studi, mentre il 20% afferma di non utilizzarle.

Retribuzione media mensile netta: 1.281€, con una lieve differenza di genere (1.311€ per gli uomini e 1.233€ per le donne).

Efficacia percepita del titolo di studio: il 77,8% considera la laurea molto efficace o efficace per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Richiesta della laurea per il lavoro svolto: nel 55% dei casi il titolo è richiesto per legge, mentre per il 10% non è obbligatorio ma ritenuto necessario e per un ulteriore 20% risulta utile anche se non richiesto.

Questi dati evidenziano un buon livello di inserimento lavorativo già entro il primo anno, con tempi di accesso contenuti, un utilizzo significativo delle competenze acquisite e una retribuzione in linea con le medie nazionali per il settore.

Descrizione link: dati Alma Laurea

Link inserito: <https://www2.almaLaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=1566&gruppo=13&livello=2&area4=3&pa=70035&classe=tutti&postcorso=0560107307400003&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Alma Laurea

10/09/2025

Dall'AA 2013-2014 è stato predisposto dal DAFNE per i propri corsi di laurea un questionario apposito da compilare da parte dei tutor aziendali per la valutazione delle competenze dimostrate dai tirocinanti. Ad implementazione di quanto già predisposto dal DAFNE, l'Ateneo, per rendere più agevole ed efficace l'acquisizione delle informazioni e migliorare le attività di monitoraggio e di analisi dei dati raccolti, ha predisposto un questionario online di valutazione finale del tirocinio svolto dagli studenti, che le aziende dovranno compilare al termine del periodo di tirocinio.

Questi strumenti permetteranno al corso di studio di effettuare una ricognizione strutturata e sistematica dei tirocini degli studenti e delle opinioni delle aziende, di individuare i punti di forza e le aree critiche sulle competenze acquisite dallo studente, al fine di predisporre azioni di miglioramento nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

In particolare analizzando nel dettaglio i risultati dei questionari, emerge la forte motivazione dei tirocinanti e si ritiene che la preparazione universitaria fornita sia adeguata alle necessità aziendali e che il tirocinante abbia raggiunto un livello di formazione adeguato. Alla domanda relativa a quanto l'azienda ritiene utile che questi eventi possano influire sulla possibile assunzione dei tirocinanti, sono state registrate 20 risposte positive su 30 totali.

L'instaurarsi di questo confronto continuo e lo scambio di informazioni con le aziende che ospitano gli studenti consente di realizzare progetti formativi coerenti con il profilo dello studente tirocinante. Nel complesso le capacità di CRAF di formare dei laureati idonei al mondo del lavoro è stata valutata positivamente dalle aziende ospitanti evidenziando solo in alcuni sporadici casi la necessità di un ulteriore periodo di apposita formazione.

Le altre domande rivolte alla valutazione dei candidati in un'ottica lavorativa professionalizzante hanno fatto registrare un punteggio elevato, risultato di tutto rispetto rivolto non solo al valore scientifico della preparazione impartita ma anche alla crescita personale che il percorso di studi ha saputo impartire allo studente.

Infine, dall'A.A. 2023/24 un questionario realizzato ad hoc per il corso di laurea viene sottoposto in forma anonima agli studenti per rilevare le loro opinioni circa l'efficienza del corso di laurea e per acquisire indicazioni su come aggiornare il corso di laurea in termini di attrattività.

Descrizione link: Tirocini Curricolari

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/servizi-agli-studenti/articolo/tirocini-curricolari>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocinio curricolari



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ AQ A LIVELLO DI ATENEO

Il modello di Assicurazione Qualità degli Atenei, definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), prevede specifici ruoli e responsabilità per la gestione dei processi di assicurazione e valutazione interna della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale. In particolare, è prevista l'attuazione di un approccio sistemico e integrato in grado di ottenere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli Organi coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità (AQ), dal personale docente a quello tecnico-amministrativo, nonché degli stakeholder, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità e di miglioramento.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione dei processi orientati alla valutazione, al miglioramento e all'assicurazione della qualità, è attribuito al Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Il Presidio di Qualità è l'organo di Ateneo che supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo.

È stato istituito per la prima volta con il D.R. 504/2013 del 16 maggio 2013. L'ultima modifica della sua composizione è stata disposta con il D.R. 493/2024 del 17/10/2024.

Secondo l'ultimo aggiornamento dello Statuto di Ateneo, in vigore dal 28 dicembre 2024, il Presidio di Qualità di Ateneo deve essere così composto:

- un Presidente
- un referente per Dipartimento
- tre unità di personale dirigente e tecnico-amministrativo.

I componenti e il Presidente sono designati dal Rettore, sentito il Senato Accademico, assicurando una equilibrata rappresentanza dei Dipartimenti e delle macroaree e una adeguata rappresentanza di genere.

Il PQA è inoltre integrato dal Direttore Generale e da una persona rappresentante della comunità studentesca designata dalla Consulta studentesca.

Pertanto, l'attuale composizione del PQA è in fase di aggiornamento.

Presso ciascun Dipartimento è istituita una Struttura di Assicurazione Qualità dipartimentale (Presidio della Qualità di Dipartimento) che, coordinata dal referente del Dipartimento nel Presidio della Qualità di Ateneo, sovrintende al buon andamento dei corsi di studio e alla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale.

Funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) sovrintende al corretto funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e svolge funzioni di coordinamento, accompagnamento e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità per la formazione, la ricerca e la terza missione; svolge attività di organizzazione e monitoraggio delle procedure, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità. Inoltre, organizza attività di informazione e formazione per gli attori a vario titolo coinvolto nel processo e attività di monitoraggio sull'organizzazione della formazione, della ricerca e della terza missione. In sintesi, il PQA:

- supporta le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure, proponendo strumenti comuni per l'AQ;
- svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ;
- attiva ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità all'interno di un processo unico di assicurazione della qualità, concernente gli aspetti inerenti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminari alle valutazioni del Nucleo di Valutazione;
- assicura il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Strutture di supporto

Il Presidio di Qualità, per lo svolgimento di suoi compiti, si avvale del supporto dei seguenti Uffici e Servizi, coinvolti a vario titolo nei processi di riferimento:

- Ufficio Assicurazione Qualità
- Ufficio Offerta Formativa
- Ufficio Performance
- Servizio Ricerca, trasferimento tecnologico e rapporti con gli enti
- Servizio Risorse Umane
- Servizio Contabilità e Tesoreria
- Servizio Programmazione e Bilancio
- Servizio Informatica e Telecomunicazioni

Per un maggior dettaglio delle funzioni delle strutture di supporto si rimanda al documento allegato al presente quadro.

Attori del Sistema di AQ dell'Offerta Didattica

Nel diagramma allegato è rappresentata la struttura organizzativa del Sistema AQ dell'Ateneo. In esso vengono evidenziati, nelle linee generali, i principali flussi informativi e comunicativi atti a fornire evidenza delle attività di Assicurazione della Qualità e di valutazione dei CdS, della Ricerca e della Terza Missione, in applicazione del Sistema AVA, nonché la centralità del Sistema di AQ e il suo ruolo a garanzia della sua attuazione e del suo miglioramento, operati sulla base di un confronto con:

- gli Organi di Governo dell'Ateneo;
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, delle professioni;
- il Nucleo di Valutazione (NdV);
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio (CdS);
- i Corsi di Dottorato di Ricerca (PhD);
- le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS);
- i soggetti responsabili della qualità dei CdS e dei PhD;
- i soggetti responsabili della qualità della ricerca e della terza missione;
- i soggetti responsabili dei processi di valutazione interna;
- la comunità studentesca.

Il quadro descrittivo dei principali attori del sistema di AQ è consultabile all'indirizzo <https://www.unitus.it/ateneo/aq/attori-dell-assicurazione-qualita/>

Attività di formazione e informazione

Il Presidio di Qualità ha attivato iniziative volte a massimizzare il coinvolgimento dell'intera comunità (studenti, docenti, personale tecnico amministrativo) dell'Ateneo sui temi della qualità. In particolare, oltre agli Incontri di 'In Formazione', sono state organizzate periodicamente riunioni con i Direttori dei Dipartimenti, i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Dottorato di Ricerca, al fine di fornire indicazioni sui processi e le procedure nonché coordinare la redazione dei documenti del Sistema AVA e recepire eventuali osservazioni/suggerimenti, nell'ottica del miglioramento continuo.

A partire dall'a.a. 2016/2017, su proposta del Presidio di Qualità, l'Ateneo organizza una 'Settimana della Rilevazione delle opinioni della comunità studentesca' per ciascun semestre, periodo durante il quale gli studenti sono invitati e motivati dai docenti in aula ad eseguire la rilevazione della loro opinione. L'iniziativa prevede che i docenti illustrino agli studenti il sistema AVA per sottolineare l'importanza del ruolo dello studente e delle rappresentanze studentesche nell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e per spiegare in cosa consiste la rilevazione della loro opinione.

L'elenco completo degli eventi, workshop, seminari e incontri relativi al Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.unitus.it/ateneo/aq/formazione-ed-eventi/>

Contatti:

Ufficio Assicurazione Qualità

Tel.: 0761 357956; 0761 357946; 0761 357960; 0761 357654

e-mail presidio@unitus.it

Descrizione link: Sito Sistema Assicurazione Qualità Ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/unitus/sistema-assicurazione-qualit-ateneo1/articolo/sistema-assicurazione-qualit-ateneo->

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione sistema assicurazione qualità



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2025

GRUPPO DI RIESAME E PROVVISORIAMENTE ANCHE GRUPPO AQ CdS:

Attualmente è costituito da:

Prof.Fabio Recanatesi (Presidente CdS) - Responsabile del riesame

Prof.ssa Stefania Astolfi (Docente del CdS)

Prof.ssa Nicoletta Ripa (Docente del CdS)

Prof.ssa Angela Lo Monaco (Docente del CdS)

Prof. Ciro Apollonio (Docente CdS)

Prof. Andrea Petroselli (Docente CdS)

Prof.ssa Elena Di Mattia (Docente CdS)

Dr.ssa Lorena Remondini (Tecnico Amministrativo)

Dott. Giulia Gavarro (Rappresentante degli studenti)

e si avvale inoltre della collaborazione degli altri docenti del CdS tramite le riunioni istituzionali come da appositi verbali.

Per il 2024 il GdR si è riunito con cadenza almeno trimestrale al fine di verificare gli obiettivi proposti, formulare proposte di aggiustamento e lavorare nell'ambito della stesura degli altri rapporti.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/conservazione-restauro-ambiente-foreste/assicurazione-qualita/organi-commissioni-craf/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2025

Il Consiglio del CdS si riunisce periodicamente (preferibilmente in presenza), di media 10 volte all'anno, per deliberare sugli aspetti didattici, sulle pratiche studenti, sulla organizzazione delle attività di propria competenza, nonché per gli adempimenti di carattere amministrativo stabilite da MIUR, ANVUR, ATENEO, NdV.

Il Presidente si avvale di un gruppo ristretto, definito Giunta, composto dai docenti incardinati nel Corso di studio.

Si relaziona inoltre almeno settimanalmente con la segreteria didattica e partecipa alle riunioni di coordinamento con gli altri Presidenti CdS DAFNE e con il Delegato DAFNE alla didattica.

Fornisce inoltre supporto alla segreteria per gli aspetti didattici e si relaziona con il responsabile del sito per la trasparenza

dei dati.

Il gruppo AQ del CdS si riunisce periodicamente, con cadenza trimestrale (anche per via telematica), e si articola in gruppi di lavoro approvati dal CCS per far fronte alle varie scadenze ed adempimenti di Ateneo.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/conservazione-restauro-ambiente-foreste/assicurazione-qualita/verbali/>



QUADRO D4

Riesame annuale

30/06/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema di AQ, è programmato e applicato annualmente e ciclicamente dal CdS, secondo un calendario di incontri predefinito, al fine di:

- valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l' efficacia della propria attività formativa;
- verificare che il progetto formativo sia coerente con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi;
- individuare e quindi attuare le opportune iniziative di correzione e miglioramento, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo;
- riprogettare il CdS.

Il Riesame è articolato in due documenti differenti.

A) La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), redatta secondo la struttura predefinita dall'ANVUR, che consiste in un commento sintetico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio calcolati da ANVUR. In linea con le indicazioni di AVA3 il CdS esamina i valori degli indicatori della SMA in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macroregionali, per pervenire al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento.

B) Il Rapporto di Riesame ciclico, che consiste nella valutazione del progetto formativo del CdS con cadenza pluriennale, non superiore ai cinque anni, o comunque in uno dei seguenti casi: in preparazione di una visita di accreditamento periodico, o in caso di richiesta da parte del NdV, ovvero in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.

Come metodo di lavoro il Gruppo di Riesame, al fine di progettare, attuare e valutare interventi di aggiornamento e di revisione dell'offerta formativa, analizzerà innanzitutto le informazioni contenute nella scheda di monitoraggio annuale visualizzabile nella scheda SUA-CdS. Inoltre, terrà conto delle proposte e delle osservazioni che emergono dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dal monitoraggio periodico delle carriere e delle opinioni degli studenti nonché dagli esiti occupazionali dei laureati. In funzione di tali esigenze è previsto anche il coinvolgimento in itinere di interlocutori esterni, oltre a quelli consultati in fase di progettazione iniziale.

Il Riesame è effettuato dal Gruppo di Riesame del CdS in conformità con le direttive definite annualmente dal Presidio della Qualità di Ateneo e alle indicazioni operative contenute nelle Linee guida dell'ANVUR. È approvato dal competente CdS e dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/conservazione-restauro-ambiente-foreste/assicurazione-qualita/verbali/>

[qualita/documenti-ava/](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Monitoraggio Annuale 2024



QUADRO D5

Progettazione del CdS

19/05/2025

Descrizione link: Organizzazione del corso di Laurea

Link inserito: <https://www.unitus.it/corsi/corsi-di-laurea-magistrale/conservazione-restauro-ambiente-foreste/percorso-formativo/?mode=classRoom>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti corso di laurea



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste
Nome del corso in inglese	Environmental and Forest Conservation and Restoration
Classe	LM-73 R - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/conservazione-e-restauro-dellambiente-forestale-e-difesa-del-suolo/articolo/resentazione12
Tasse	https://www.unitus.it/studenti/tasse-e-contributi/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RECANATESI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze Agrarie e Forestali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	STLSFN66H54H501V	ASTOLFI	Stefania	AGR/13	07/E1	PA	1	
2.	BNCLRD87T22H501D	BIANCHINI	Leonardo	AGR/09	07/C1	RD	1	
3.	DMTLNE66E43D024U	DI MATTIA	Elena	AGR/16	07/I1	RU	1	
4.	LMNNGI59R42D612I	LO MONACO	Angela	AGR/06	07/B2	PA	1	
5.	PTRNDR73S24M082G	PETROSELLI	Andrea	AGR/08	07/C1	PA	1	
6.	PCCRLF72L01G148K	PICCHIO	Rodolfo	AGR/06	07/B2	PO	1	
7.	RCNFBA70S03H501N	RECANATESI	Fabio	AGR/10	07/C1	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gavarro	Giulia	giulia.gavarro@gmail.com	
Malandra	Silvia	malandrasilvia@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Apollonio	Ciro
Astolfi	Stefania
Di Mattia	Elena
Gavarro	Giulia
Lo Monaco	Angela
Petroselli	Andrea
Recanatesi	Fabio
Remondini	Lorena
Ripa	Nicoletta



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI MATTIA	Elena		Docente di ruolo
SIMEONE	Marco Cosimo		Docente di ruolo
PICCHIO	Rodolfo		Docente di ruolo
ASTOLFI	Stefania		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sede del Corso



Sede: 056059 - VITERBO
Via S.Camillo de Lellis s.n.c. 01100

Data di inizio dell'attività didattica	26/09/2025
Studenti previsti	20



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BIANCHINI	Leonardo	BNCLRD87T22H501D	
RECANATESI	Fabio	RCNFBA70S03H501N	
ASTOLFI	Stefania	STLSFN66H54H501V	
PICCHIO	Rodolfo	PCCRLF72L01G148K	
LO MONACO	Angela	LMNNGI59R42D612I	

DI MATTIA	Elena	DMTLNE66E43D024U
PETROSELLI	Andrea	PTRNDR73S24M082G

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI MATTIA	Elena	
SIMEONE	Marco Cosimo	
PICCHIO	Rodolfo	
ASTOLFI	Stefania	



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso	401
Massimo numero di crediti riconoscibili	24 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Scienze Forestali e Ambientali



Date delibere di riferimento


R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica	11/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/05/2008 - 16/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI ha valutato il nuovo corso di laurea in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo – LM 
che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo è quello di formare una figura dirigenziale nei settori della conservazione ambientale e del recupero o restauro degli ambiti degradati.

Le aspettative delle parti interessate risultano soddisfatte per i vari soggetti.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili professionali.

Gli obiettivi di apprendimento sono congrui ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punto di forza è il fatto di essere l'unico corso in Italia offerto dalle Facoltà di Agraria sui temi della conservazione e

restauro dell'ambiente forestale con particolare attenzione alla difesa del suolo. La peculiarità del corso risiede nell'innesto di una preparazione in campo bio-ecologico e geologico-ingegneristico su una solida base di conoscenze e competenze forestali.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo – classe LM73 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il NVI ha valutato il nuovo corso di laurea in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo – LM73 – che deriva dalla trasformazione del corso DM 509/99 in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo e che è articolato in 2 curricula.

L'obiettivo è quello di formare una figura dirigenziale nei settori della conservazione ambientale e del recupero o restauro degli ambiti degradati.

Le aspettative delle parti interessate risultano soddisfatte per i vari soggetti.

Esaustiva appare l'informativa circa le prospettive riguardanti la prosecuzione degli studi e l'individuazione dei profili professionali.

Gli obiettivi di apprendimento sono congrui ed in linea con il sistema dei descrittori adottato in sede europea.

Punto di forza è il fatto di essere l'unico corso in Italia offerto dalle Facoltà di Agraria sui temi della conservazione e restauro dell'ambiente forestale con particolare attenzione alla difesa del suolo. La peculiarità del corso risiede nell'innesto di una preparazione in campo bio-ecologico e geologico-ingegneristico su una solida base di conoscenze e competenze forestali.

Sulla base di quanto sopra il NVI ritiene che la proposta di istituzione della laurea magistrale in Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo – classe LM73 – sia stata correttamente progettata ed esprime quindi parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	352504058	Analisi e Conservazione della flora <i>semestrale</i>	BIO/03	Laura CANCELLIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/03	48
2		2025	352504028	Certificazione delle Foreste e dei prodotti Forestali <i>semestrale</i>	AGR/06	Docente di riferimento Angela LO MONACO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/06	48
3		2024	352501143	Conservazione del paesaggio vegetale (modulo di Conservazione della natura) <i>annuale</i>	BIO/03	Goffredo FILIBECK <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	48
4		2024	352501144	Conservazione e monitoraggio delle foreste (modulo di Conservazione della natura) <i>semestrale</i>	BIO/03	Alfredo DI FILIPPO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/03	48
5		2024	352501161	Ecogenetica forestale (modulo di Conservazione e restauro dell'ambiente forestale) <i>semestrale</i>	AGR/05	Marco Cosimo SIMEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	48
6		2025	352504031	Fertilità dei Suoli e Nutrizione delle Piante (modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali) <i>semestrale</i>	AGR/13	Docente di riferimento Stefania ASTOLFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/13	48
7		2024	352501163	Geomatica per la pianificazione territoriale <i>semestrale</i>	AGR/10	Maria Nicolina RIPA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	AGR/10	48
8		2025	352504032	Microbiologia dei Suoli Forestali (modulo di Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali) <i>semestrale</i>	AGR/16	Docente di riferimento Elena DI MATTIA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/16	48
9		2025	352504033	Monitoraggio degli Impatti dovuti alle	AGR/05	Rachele VENANZI	AGR/06	48

operazioni di restauro forestale <i>semestrale</i>					<i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>
10	2024	352501168	Pianificazione e gestione ecologica dell'ambiente forestale (modulo di Pianificazione del territorio agroforestale) <i>semestrale</i>	AGR/05	Bachisio BOSA 56
11	2024	352502726	Progettazione e cantieri forestali (modulo di Progettazioni forestali) <i>semestrale</i>	AGR/06	Docente di riferimento Rodolfo PICCHIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>
12	2024	352501162	Restauro dell'ambiente forestale (modulo di Conservazione e restauro dell'ambiente forestale) <i>semestrale</i>	AGR/05	Roberto MERCURIO 56
13	2024	352502727	Sistemazioni idraulico-forestali a basso impatto ambientale (modulo di Progettazioni forestali) <i>semestrale</i>	AGR/08	Docente di riferimento Andrea PETROSELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
14	2025	352504518	Tecnologie UAV e sensoristica per la gestione del verde e delle foreste (modulo di Cantieri e Meccanizzazione forestale) <i>annuale</i>	AGR/09	Docente di riferimento Leonardo BIANCHINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>
15	2024	352501154	Telerilevamento per l'analisi del territorio (modulo di Pianificazione del territorio agroforestale) <i>semestrale</i>	AGR/10	Docente di riferimento Fabio RECANATESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>
					ore totali 736

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche		0	0	0 - 12
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	72	32	24 - 36
	↳ <i>Monitoraggio degli Impatti dovuti alle operazioni di restauro forestale (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Ecogenetica Forestale (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata			
	↳ <i>Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Entomologia forestale (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ <i>Fitopatologia ed Entomologia Forestale Applicata (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Patologia Forestale (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ <i>Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>Fertilità dei Suoli e Nutrizione delle Piante (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
AGR/16 Microbiologia agraria	13	13	12 - 18	
↳ <i>Qualità biochimica e microbiologica dei suoli forestali (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>Microbiologia dei Suoli Forestali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione				AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale
↳ <i>Geomatica per la Pianificazione del Territorio (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

	↳ <i>Telerilevamento per l'Analisi del Territorio (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>Certificazione delle Foreste e dei prodotti Forestali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>Difesa del Territorio (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Rischio idrogeologico e protezione del territorio (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>Ingegneria Naturalistica (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			63	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale ↳ <i>Valutazione dei Beni e Servizi Forestali ed Ambientali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	84	24	12 - 24 min 12
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>Selvicoltura Speciale - Assestamento (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>Cantieri e Meccanizzazione forestale (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Progettazione e cantieri forestali (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>Cantieri e Meccanizzazione forestale (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> ↳ <i>Tecnologie UAV e sensoristica per la gestione del verde e delle foreste (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			

AGR/19 Zootecnia speciale			
↳	<i>Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>Monitoraggio Faunistico Sistemico (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
↳	<i>Conservazione integrata delle comunità animali e vegetali (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>Conservazione e restauro delle comunità vegetali (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale		16	14 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	5	3 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	25 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	85 - 174

Navigatore Repliche		
Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	0	12	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/16 Microbiologia agraria AGR/19 Zootecnia speciale BIO/03 Botanica ambientale e applicata	24	36	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	12	18	-
Discipline dell'industria del legno	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali AGR/09 Meccanica agraria	6	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali AGR/14 Pedologia	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:				-

Totale Attività Caratterizzanti48 - 90

**Attività affini**
R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini12 - 24

**Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale		14	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

85 - 174

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD

Nella Classe LM 73 è istituito un altro corso, 'Scienze forestali e ambientali', il cui obiettivo principale è quello di formare una figura dirigenziale nel settore della gestione sostenibile delle foreste e delle produzioni forestali, anche intensive. Diversamente da quello in 'Scienze Forestali e Ambientali', il corso in 'Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo', intende sviluppare le competenze necessarie alla conservazione ambientale e del recupero o restauro degli ambiti degradati, con particolare attenzione alla difesa del suolo.

I due corsi evidentemente condividono gli obiettivi generali della Classe, differenziandosi negli obiettivi specifici e nella struttura disciplinare.

**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle attività caratterizzanti**
R^aD



Note relative alle altre attività
R&D